



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I. C. NOVIO ATELLANO

NAIC8E200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. NOVIO ATELLANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4036** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 201** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 258** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 266** Attività previste in relazione al PNSD
- 268** Valutazione degli apprendimenti
- 284** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 292** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 296** Aspetti generali
- 298** Modello organizzativo
- 304** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 306** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 323** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Nonostante l'istituto presenti una popolazione scolastica al di sotto della media (che, tuttavia, sembra essere in progressiva crescita), questo permette la formazione di gruppi classe numericamente strategici atti a consentire l'applicazione di una didattica attenta a rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. Inoltre la presenza dell'indirizzo musicale, con il relativo prolungamento del tempo pomeridiano, danno l'opportunità di scoprire e potenziare inclinazioni e talenti musicali degli studenti che mostrano in iniziative territoriali pubbliche culturali organizzate. Per quanto riguarda gli alunni con DSA è stato attivato un percorso con l'associazione ANDA che coinvolge le classi dalla prima alla terza della scuola primaria, l'Università "Federico II" di Napoli e altre cinque scuole italiane. Anche il numero di studenti con BES, e in particolare stranieri, non è elevato ma la convinzione dell'istituto che la diversità rappresenti una ricchezza, un'opportunità e una sfida, permette una migliore gestione dei processi di integrazione ed inclusione ove necessario. Il contesto socio-culturale risulta basso ma anche da questo se ne ricavano opportunità in quanto i docenti sono spronati ad attivare un impegno educativo illimitato ed orientato al raggiungimento del successo formativo del singolo.

### Vincoli:

Una criticità è rappresentata sicuramente dall'estrazione socio-culturale delle famiglie che, purtroppo, inevitabilmente si ripercuote sull'approccio alla vita scolastica degli allievi. Questi mostrano una scarsa motivazione allo studio, talvolta frequenza saltuaria per alcuni, intendendo la scuola semplicemente come un obbligo da assolvere e non come momento di vita comunitaria, convivenza civile in cui crescere. Da questo ne deriva spesso anche uno scarso coinvolgimento delle famiglie alla partecipazione della vita scolastica. Il numero non elevato di alunni è dovuto a due fattori critici: la presenza di un ulteriore istituto comprensivo sul territorio nato da poco che assorbe una buona fetta della popolazione scolastica; l'ubicazione non proprio centrale dell'istituto che non avendo un servizio navetta dedicato, non viene talvolta preso in considerazione anche a scapito di opportunità ed offerte formative che rispondono meglio alle inclinazioni dei propri figli

---

## Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

Per le caratteristiche precarie del territorio, in un contesto di forte disagio socio-economico e poche opportunità produttive l'istituto nel tempo è divenuto un "luogo" di stimolo sociale e culturale. E' il centro di un processo di sussidiarietà circolare in cui la PA (Comune, ASL), il terzo settore, le case famiglia, le università, la Diocesi e le parrocchie collaborano dinamicamente in una visione territoriale che vede le Scuole motore propulsore in termini di intercettazione di bisogni e prospettive. La scuola è attivamente impegnata in un partenariato sociale, "A piccoli passi", promosso dalla Diocesi di Aversa, con il ruolo di Scuola polo per la partecipazione studentesca in una visione territoriale (con 22 scuole della Diocesi). Il Comune negli ultimi anni ha realizzato luoghi di intrattenimento culturale e sociale: Centro Zeta, Biblioteca per adolescenti e bambini, sempre in condivisione con le attività scolastiche. Molti sono i rapporti intrecciati con enti pubblici e privati dove i diversi soggetti coinvolti contribuiscono gratuitamente alla formazione, sicurezza e benessere dell'infanzia, intesa come fattore di coesione sociale ed elemento di rigenerazione civica, dandole anche risonanza territoriale. Si sta lavorando coinvolgendo le famiglie nella crescita della scuola e del territorio. Costanti e costruttivi sono i rapporti con l'amministrazione comunale e con l'Unità Multidisciplinare ASL per fare della scuola luogo di tutela e promozione dell'inclusione.

**Vincoli:**

L'ubicazione periferica e la mancanza sul territorio di appositi servizi di trasporto pubblico, rappresenta una difficoltà per il nostro istituto. Molte famiglie non riescono a raggiungere facilmente la sede centrale; essi abitano lontano dalla scuola e/o hanno più figli in età scolare che frequentano plessi diversi. La presenza di pulmini scolastici consentirebbe un accesso a scuola maggiore, più sicuro ed ordinato. Inoltre, il Paese di Frattaminore, nonostante stia crescendo in opportunità, è ancora dotato di poche strutture ricreative e sportive, e si evidenzia la "migrazione" dei ragazzi in paesi vicini.

---

Risorse economiche e materiali

**Opportunità:**

L'Istituto consta di due edifici, ubicati sullo stesso territorio e non distanti. L'edificio principale (sede degli uffici) si trova in via Sant'Arpino possiede un ampio giardino, sfruttato dalla scuola secondaria, primaria e infanzia per attività didattiche all'aperto anche di lettura, che diventa per i ragazzi momento di distensione fisica e mentale rispetto all'ambiente classe. Questo viene anche utilizzato per le performance in concerti natalizi del corso ad indirizzo musicale. Vi è poi un mini anfiteatro e una pista di atletica leggera. Non vi sono barriere architettoniche: la scuola è dotata anche di un'ascensore per persone con difficoltà di deambulazione. E' dotata di dispositivi di aerazione, tutte



le classi sono dotate di pannelli smart touch di ultima generazione e recentemente stata potenziamento la rete internet così da rendere più fruibili le risorse digitali durante le lezioni. La presenza di una palestra permette la partecipazione della scuola a progetti sportivi come "Scuola attiva kids", campionati studenteschi di pallavolo per la scuola secondaria e partecipazione agli eventi organizzati da "Special Olympics" per alunni con disabilità. Le aule dedicate come teatro e laboratori (lingue, arte, scienze e musica) danno la possibilità agli alunni di poter esperire diverse proposte didattiche in base alle loro inclinazioni. L'altro edificio oltre agli ampi spazi esterni come area giochi è dotato di una sala cinema, palestra e un campo esterno di pallavolo

Vincoli:

In questo quadro i vincoli sono rappresentati da: -nel caso di alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale, la scuola non dispone di ambienti ad hoc e confortevoli dal punto di vista funzionale e psicologico (es. segnaletiche per sordi e/o dispositivi sonori per ciechi); - l'impianto di riscaldamento è insufficiente a garantire il servizio. - nell'altro edificio (che funge da succursale), ubicato a via Sacco e Vanzetti, non sono presenti i laboratori, pertanto gli allievi di infanzia e primaria, qualora volessero usufruirne, sono costretti a spostarsi nel plesso di via Sant'Arpino, con tutti i rischi che ne derivano; inoltre, si segnala, in questo plesso, l'assenza di un'ascensore funzionante. - pacchetti "Office" per i computer utilizzati in classe -ausili didattici per alunni con BES, per esempio pen reader, tablet, audiolibri, software per comunicazione alternativa-aumentativa, software di video-letto-scrittura, strumenti didattici per favorire la manipolazione. - materiali e arredi per l'ampliamento della biblioteca scolastica cartacea e multimediale

---

### Risorse professionali

Opportunità:

La D.S. che ha un incarico effettivo da ormai 5 anni nell'Istituto. Quest'anno ha fatto il suo ingresso nella scuola un nuovo DSGA in seguito al pensionamento del precedente. L'Istituzione scolastica può vantare un alto grado di stabilità del personale docente nella scuola secondaria, costantemente formato e aggiornato. Ciò permette di garantire continuità didattico-metodologica all'utenza scolastica, accresce la pratica di condivisione di pratiche acquisite e stimola il "turnover" nell'ottica di una crescita professionale di tutti. Inoltre vi sono docenti della scuola secondaria dedicati all'attività di potenziamento: il personale dedicato infatti è impegnato in progetti verticali che implementano praticamente la continuità tra gli ordini di scuola. La scuola inoltre offre la possibilità di ampliare il tempo scuola per supportare particolari esigenze delle famiglie.

Vincoli:

- I docenti di sostegno nella scuola primaria e di infanzia sono insufficienti e non stabili - La scuola primaria e quella dell'infanzia non ha personale di potenziamento



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. NOVIO ATELLANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8E200N
Indirizzo	VIA S. ARPINO 25 FRATTAMINORE 80020 FRATTAMINORE
Telefono	0818313283
Email	NAIC8E200N@istruzione.it
Pec	NAIC8E200N@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.atellanofrattaminore.gov.it">www.atellanofrattaminore.gov.it</a>

### Plessi

---

#### SC. INFANZIA PLESSO S.ARPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8E201E
Indirizzo	VIA SANT'ARPINO 25 FRATTAMINORE 80020 FRATTAMINORE

#### SC- INFANZIA VIA SACCO E VANZET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8E202G
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI FRATTAMINORE 80020





FRATTAMINORE

## PLESSO PRIMARIA SACCO VANZETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8E201Q

Indirizzo VIA SACCO E VANZETTI FRATTAMINORE 80020  
FRATTAMINORE

Numero Classi 3

Totale Alunni 55

## PLESSO PRIMARIA SANT'ARPINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8E202R

Indirizzo VIA SANT'ARPINO 25 FRATTAMINORE 80020  
FRATTAMINORE

Numero Classi 9

Totale Alunni 173

## SC.SEC. I GRADO NOVIO ATELLANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8E201P

Indirizzo VIA S. ARPINO 25 - 80020 FRATTAMINORE

Numero Classi 11

Totale Alunni 219

## Approfondimento

---



Dall'anno scolastico 2019/20 l'IC viene completato con la scuola primaria.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



## Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	18



## Aspetti generali

Aspetti Generali Punto di partenza imprescindibile per la progettazione del Piano di Miglioramento sono gli : Obiettivi Nazionali per il triennio 2022/2025: · assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell' offerta formativa · assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi · promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche · promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. Obiettivi Regionali per il triennio 2022/2025: · Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi. · Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi. · Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), anche attraverso percorsi di innovazione didattica. In considerazione dei suddetti, la scuola definisce la propria vision e mission d'istituto come segue:

### Vision

La scuola è anello di congiunzione tra bisogni e speranze. E' un ponte cognitivo proiettato verso il futuro e verso il mondo, con il quale dinamicamente interagisce, adoperandosi per aprire percorsi di rigenerazione, nella verità. E', perciò, luogo di abbondante fioritura in cui ciascun alunno, nella sua articolata singolarità e complessità, deve poter individuare e percorrere i primi passi di un possibile progetto di vita. Orientando responsabilmente il proprio pensiero e le proprie azioni in una pratica di crescita comunitaria, egli può, di fatto, progressivamente trasformarsi in linfa vitale per un mondo migliore. Tutto questo può essere una scuola, se capace di costituirsi e vivere come comunità, di pensarsi come parte attiva di un contesto territoriale e di relazionarsi stabilmente con altri soggetti funzionali alla visione appena tratteggiata. Solo così, una scuola si abilita a cogliere le "SFIDE DEL PRESENTE E DELL'IMMEDIATO FUTURO".

### Mission



- Mettere al centro di ogni azione la Persona in armonia con i bisogni di tutta la comunità scolastica, in un'ottica di autovalutazione
- Attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, rendere ogni componente della Comunità protagonista di un cammino condiviso
- Curare e consolidare le competenze e i saperi di base con un'opera di quotidiana guida, che metta in relazione la complessità di un macrocosmo globalizzato con il microcosmo (d'aula) globalizzato
- Educarsi a un pensiero autonomo e responsabile
- Educarsi ai media, con i media e dentro i media
- Perseguire gli obiettivi formativi prioritari individuati, diversificando la proposta formativa con l'organizzazione di laboratori dinamici musicali, artistici, sportivi, multimediali, di lettura, scientifici ecc., attraverso i quali gli alunni riescano a riconoscere le proprie particolari attitudini.
- Valorizzare il ruolo di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica come "MATRICE VALORIALE TRASVERSALE, che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
- Superare la pratica reale dei percorsi disciplinari paralleli, convergendo verso una logica di servizio alla comunità (Service Learning), tenendo presente che "OGNI DISCIPLINA è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno".
- Finalizzare, conseguentemente, le azioni disciplinari alla consapevolezza di appartenenza territoriale, alla cura del territorio, della salute, del confronto multiculturale e della pace
- Imparare ad affrontare e risolvere problemi di vita quotidiana, a organizzare, valutare e controllare
- Crescere in comunità, sperimentando l'importanza delle azioni sinergiche e cooperative
- Orientarsi ad affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, anche attraverso accordi con il mondo del lavoro e delle università
- Rendersi partecipi di tutti i processi della vita reale, sempre più come protagonisti del proprio futuro, attraverso forme democratiche di partecipazione



- Essere parte attiva nella vita della propria città
- Vivere la scuola come un ambiente dinamico e vitale in grado di condividere con il territorio proposte migliorative
- Condividere i comuni intenti educativi con la componente genitoriale, con interventi finalizzati al sostegno reciproco in una dimensione civica di comune responsabilità
- Intercettare un partenariato sociale competente con cui collaborare e a cui richiedere sostegno
- Rendicontare all'esterno analisi sociali e buone pratiche



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

#### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione





delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

## Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Verso un NOI sempre più grande**

---

L'educazione alla cittadinanza attiva, viene promossa, come indicato nei "Nuovi Scenari - Indicazioni nazionali", "...attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola. In questa prospettiva la scuola tenta di costruire un legame con la Comunità intesa come PIAZZA, partendo già dalla collaudata esperienza di partenariato sociale con la Diocesi di Aversa, "A piccoli passi", per un agire scolastico locale già certamente ben orientato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

##### **Traguardo**

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### **Traguardo**

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulare le proposte didattiche privilegiando

---

Portare in classe il Mondo per leggerlo con spirito critico

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e realizzare ambienti di apprendimento sereni, inclusivi e collaborativi anche mediante l'uso di nuove tecnologie didattiche per implementare l'uso delle Tic nella pratica quotidiana e sperimentare diverse modalità di utilizzo dello spazio-aula

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei curricoli, supportando gli alunni in difficoltà e sviluppando potenzialità, attitudini al fine di garantire il successo formativo del singolo alunno. Prestare anche attenzione a percorsi alternativi che valorizzino le eccellenze.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre percorsi di

---

Orientare gli alunni verso orizzonti diversificati e significativi per la progettazione del proprio futuro

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione ed aggiornamento per tutto il personale scolastico al fine di implementare la conoscenza e la sperimentazione di metodologie innovative che possano permettere l'attuazione di una didattica per competenze, inclusiva, laboratoriale e orientativa.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Operare a stretto contatto con le famiglie, gli Enti, il terzo settore ed il territorio tutto

---



## Attività prevista nel percorso: PARLAMENTO D'ISTITUTO E TERRITORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

Docenti responsabili del percorso A Piccoli Passi

Risultati attesi

Il parlamento d'istituto dovrà ottemperare a quanto deliberato nel parlamento territoriale il giorno 19 dicembre 2022  
PROPOSTA n.1. TEMA. Prevenzione al bullismo Prendersi la responsabilità di fare la guerra al bullismo, proprio nelle classi, seminando amicizia e non lasciando mai nessuno SOLO.  
PROPOSTA n.2 TEMA: Finestre aperte sul mondo – Attenzione al presente . Attraverso i Parlamenti d'Istituto arrivare alle classi con proposte di studio e di discussione sul tema: Formarsi nella conoscenza delle ingiustizie per amare la giustizia, nella conoscenza delle oppressioni per amare la libertà. PROPOSTA n.3 TEMA: Piazze per la Pace Realizzare iniziative d'incontro con la cittadinanza, per dimostrare che gli studenti vogliono avere voce e sono capaci di prendersi delle responsabilità . Mettere,



quindi, in atto il Protocollo d'intesa stilato con il Comune e con la Diocesi di Aversa. PROPOSTA n.4 TEMA: Fare MEMORIA insieme Attivare percorsi che, attraverso le testimonianze rese da persone coraggiose "MEMORIE DI VITA" , indichino in che direzione andare per affrontare con coraggio le scelte difficili.

## ● **Percorso n° 2: COSTRUIAMO COMPETENZE... LA SCUOLA CHE FA SCUOLA**

---

Questo percorso intende rendere stabili le pratiche didattiche volte al miglioramento nei risultati nelle prove standardizzate e alla maturazione delle competenze di base, partendo da una solida e condivisa programmazione nei Dipartimenti disciplinari. L'elaborazione dei progetti, inoltre, è strettamente legata alle priorità individuate.

Si propongono attività di verifica per le classi al fine di stimolare conoscenza e prassi con la prova. Stretto è il legame tra le prove strutturate nazionali e il Curricolo di Istituto, grazie alla Programmazione per competenze e alla gestione dei progetti di istituto finalizzati al miglioramento negli esiti. Le azioni sono rivolte agli alunni nella fascia di età compresa tra la terza classe della Scuola Primaria e la terza classe della Scuola Secondaria di primo grado. La scelta è quella di implementare la sperimentazione sfruttando sistematicamente il laboratorio scientifico di cui è dotata la scuola e calando gli allievi in una dimensione estremamente pratica e fattiva che li spinge a mettersi continuamente in gioco ed a trovare soluzioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita





## Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulare le proposte didattiche privilegiando

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e realizzare ambienti di apprendimento sereni, inclusivi e collaborativi anche mediante l'uso di nuove tecnologie didattiche per implementare l'uso delle Tic nella pratica quotidiana e sperimentare diverse modalità di utilizzo dello spazio-aula

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei curricoli, supportando gli alunni in difficoltà e sviluppando potenzialità, attitudini al fine di garantire il successo formativo del singolo alunno. Prestare anche attenzione a percorsi alternativi che valorizzino le eccellenze.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre percorsi di

---

Orientare gli alunni verso orizzonti diversificati e significativi per la progettazione del proprio futuro

---



## Attività prevista nel percorso: EUREKA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di matematica e scienze della scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	il conseguimento di un graduale miglioramento degli esiti che saranno valutati tramite prove oggettive in ingresso, in itinere e finali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per il triennio 2022/2025, in relazione a quanto definito nell'Atto d'Indirizzo della D.S., ci si propone di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, modificando l'impianto metodologico e potenziando le proposte didattiche attive e sfidanti, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea. Per fare ciò si può

- favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- mettere al centro di ogni azione la Persona in armonia con i bisogni di tutta la comunità scolastica, in un'ottica di autovalutazione
- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie



- educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
  - sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
  - valorizzare il ruolo di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica come "MATRICE VALORIALE TRASVERSALE, che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari";
  - potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
  - individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
  - incrementare un efficace sistema di orientamento.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo vuole mettere in pratica l'innovazione sociale secondo i principi dell'economia sociale che vede la Persona al centro e la Pubblica Amministrazione, il Profit ed il no Profit dinamicamente cooperare per addivenire al successo formativo. Questa organizzazione interpreta la scuola come un'azienda sociale in cui management e governance vengono declinati in etica e responsabilità sociale. La progettazione strategica ed unitaria è realizzata secondo una vision e mission condivisa e la varietà delle proposte ed esperienze offerte ed i finanziamenti vengono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati, limitando la frammentazione e il carattere episodico. La scuola diviene un ambiente di apprendimento aperto in cui intercettare 'Bisogni Sociali' (problemi, mancanze, carenze, disagi, disparità, ingiustizie,..), 'Nuove Idee' (sogni, intuizioni, desideri, utopie, intuizioni..), 'Nuove Relazioni Sociali' (Empowerment, resilienza, comunità, fiducia,..) secondo un'ottica di



autovalutazione. Si avvale di Figure di Staff con ruoli ben definiti che operano secondo una governance che si autodetermina in sede di erogazione del servizio. Lo Staff interagisce con la segreteria, i dipartimenti, i laboratori e il territorio in un'ottica di sussidiarietà circolare. Si avvale di un sistema di comunicazione formalizzato e di un partenariato sociale competente che viene dinamicamente intercettato in base alle necessità. La scuola diviene centro formativo territoriale che attraverso la ricerca azione mette in collegamento alunni, docenti, genitori, personale ATA e parti sociali orientando tutti verso una responsabilità condivisa verso l'infanzia in un'ottica di cittadinanza condivisa.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC Novio Atellano ha reinterpretato le attività curriculari ispirandosi al documento "Una via italiana per il Service Learning". Il Service-Learning è un approccio pedagogico che porta a ripensare i contenuti e i metodi secondo la logica della trasformazione migliorativa della realtà. Integra i processi di insegnamento/apprendimento e l'intervento nella realtà, con un doppio scopo: dare risposta a bisogni o problemi presenti nella comunità e permettere agli studenti di imparare mettendo in pratica. Il centro dell'interesse rimane l'apprendere ma in una dinamica di servizio alla comunità, di partecipazione e di reciprocità, in una dimensione interdisciplinare. Comporta la ri-scoperta del valore di una didattica orientata ed orientante alla formazione integrale della persona e non ridotta alla sola dimensione cognitiva e operativa. Gli studenti hanno la possibilità di rivestire un ruolo attivo, da protagonisti, tramite un impegno partecipato per lo sviluppo di soluzioni possibili e significativi misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio, attraverso un servizio solidale alla comunità.

Inoltre, l'IC Novio Atellano, già dotato di tutte le attrezzature idonee all'innovazione digitale, intende implementare strategie e metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo, da parte dei discenti, delle competenze connesse alla Cittadinanza Globale e Digitale, promuovendo il ruolo attivo degli alunni e consentendo loro di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile.





## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le buone pratiche messe in atto nella scuola devono avere la giusta visibilità per far sì che possano rappresentare un input per altre realtà. L'accountability deve segnare un cambiamento radicale delle responsabilità del personale, passando dalla conformità a procedure amministrative (input), alla responsabilità di gestione dei processi (output), arrivando a puntare l'attenzione sulla capacità di incidere effettivamente sulla soddisfazione dei bisogni, sulla capacità di aggiungere valore sia rispetto a uno stato di bisogno iniziale dell'individuo (outcome), sia, in senso più generale, attraverso un cambiamento di ordine economico, sociale e culturale, nell'intera comunità di appartenenza (impatti esterni). La scuola deve essere un laboratorio itinerante che si affaccia all'esterno e apre le porte al territorio. Deve avvalersi di un partenariato sociale attivo, competente e coordinato, in grado di rispondere alle differenti esigenze in un'ottica interdisciplinare, inclusiva e di sussidiarietà circolare. Devono essere attivate collaborazioni formali (protocolli d'intesa, accordi di rete,..) e informali, per mettere in campo progetti che coinvolgano tutta la Comunità educante secondo una visione di insieme che ci veda "amici morali" delle progettazioni stesse, scardinando l'idea di progettazione isolata e autoreferenziale e riconducendo ogni singola azione in un'ottica di obiettivi condivisi con ricaduta sociale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il Ministero dell'Istruzione ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

A fondamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa poniamo i seguenti principi costitutivi del PNRR:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

La Missione 4 - Istruzione e ricerca, componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente delle linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica nel nostro Istituto.

Grazie al PNRR l'I.C. Novio Atellano ha ampliato e aggiornato il sito istituzionale della scuola e attivato le migrazione cloud

In riferimento al "Piano Scuola 4.0", l'I.C. "Novio Atellano" si propone di garantire la formazione continua dei docenti sull'innovazione didattica e digitale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento, sull'uso delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati e sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi: le nuove classi dovranno disporre di arredi e tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli già esistenti. L'ambiente fisico di apprendimento, dunque, dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, come la piattaforma di e-learning. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola, pertanto, il D.S. sarà coadiuvato dall'apposito Team nella progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro. L'Animatore digitale e il Team avranno cura di incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici e scambiare buone pratiche .

Inoltre, sempre grazie al PNRR la scuola si propone di continuare le azioni di contrasto al divario territoriale, all'abbandono e alla dispersione scolastica e di promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale . Gli obiettivi prioritari sono il potenziamento delle competenze di base, la prevenzione dell'insuccesso scolastico, la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica e sociale. Pertanto, sono previste attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, potenziamento del team per la prevenzione della dispersione scolastica già esistente nella scuola.

Questo documento deve essere considerato non in modo statico, ma in chiave di “work in progress”, in quanto il suo aggiornamento seguirà tutto l’iter attuativo della linea di investimento da parte del Ministero e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuola



## Aspetti generali

L'Offerta Formativa del nostro Istituto prende avvio dall'analisi del contesto, dei bisogni formativi, nonché dalle priorità emerse dal RAV 2022:

- Miglioramento esiti scolastici;
- Riduzione delle differenze dei risultati INVALSI tra le classi;
- Potenziamento delle competenze di Cittadinanza attiva.

La scuola, intesa come comunità educante, si prefigge l'obiettivo di percorrere due strade formative: in orizzontale, promuovendo una collaborazione con gli attori extrascolastici, con diverse funzioni educative; in verticale imposta una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita, partendo proprio dai diversi ordini di scuola.

### OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE ORIZZONTALE

Dinamiche emergenti nel territorio consentono oggi alle scuole di relazionarsi con soggetti attivi all'interno delle comunità e fortemente interessati all'efficacia e alla socialità della dimensione educativa. Presentandosi essi in forma coordinata e competente, è pensabile che l'offerta formativa possa giovare di contributi in grado di favorirne una maggiore incisività nella maturazione delle competenze e una crescente ricaduta sociale. Le dinamiche di sviluppo attivabili s'ispirano:

- al valore della vita come valore assoluto
- alla tutela della salute
- al rispetto della dignità della persona
- alla ricostruzione di un'armonia tra le comunità umane e la realtà circostante, che proprio la vita degli uomini rende possibile.

In particolare, le direzioni in cui andranno a concretizzarsi le novità indicate sono quelle:

- della partecipazione civica, in dimensione locale e territoriale;
- della progressiva conversione all'economia circolare;
- della valorizzazione delle diversità nello sviluppo delle comunità.



L'Offerta Formativa, nel suo costruirsi quotidiano per vie ordinarie, potrà, guardare alle seguenti dimensioni:

- far crescere progressivamente l'integrazione tra le diverse aree disciplinari;
- promuovere la dimensione esperienziale delle competenze con un ruolo attivo dei discenti nella pratica su casi reali, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio;
- realizzare la restituzione, verso la scuola e l'extra-scuola, delle competenze sviluppate, prevedendo ricadute sul territorio;
- ricercare approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi.

## PERCORSI ATTIVATI E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

### Programma di partenariato "A piccoli passi"

La Diocesi di Aversa (Ufficio della Pastorale sociale – Pace e giustizia - Custodia del Creato), dal 2015, ha promosso incontri tra soggetti sociali impegnati per il bene comune e comunità scolastiche. Attraverso questo percorso sono stati condivisi contenuti, prospettive, scelte di metodo, che prendono forma nel Programma di partenariato "A piccoli passi".

#### A PICCOLI PASSI

##### Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare un'offerta formativa fattivamente orientata alla maturazione di competenze di cittadinanza, attraverso un agire in dimensione locale e territoriale, tendenzialmente ispirato ai principi dell'economia circolare
- Realizzare progressive forme di convergenza verso altre comunità scolastiche territoriali
- Favorire concretamente il dialogo tra soggetti attivi nel territorio, portatori di competenze di cittadinanza e le diverse componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, studenti) per una sua progressiva crescita.

#### PARLAMENTO STUDENTESCO TERRITORIALE - SCUOLA POLO PER LA PARTECIPAZIONE



La nostra scuola, in particolare, è stata scelta come Scuola Polo per l'organizzazione del Parlamento studentesco; essa si pone come promotrice di azioni atte a sviluppare negli alunni un senso di comunità territoriale che lo induca alla condivisione e alla partecipazione attiva a tutte le dinamiche territoriali, il tutto a partire dalla costituzione del Parlamento studentesco.

L'istituzione scolastica oltre all'indirizzo classico presenta anche un percorso specificamente ad indirizzo musicale

### PERCORSO Indirizzo Musicale (D.I. 176/2022)

La cura e l'attenzione per la cultura e la pratica musicale nell'IC Novio Atellano parte da lontano vista la consolidata modalità di attuare interventi didattici che mettono al centro dell'azione il "fare musica" fin dalla Scuola dell'Infanzia ed, a seguire, nella Scuola Primaria mediante progetti di potenziamento che impegnano i docenti di strumento e di musica della Scuola Secondaria di primo grado; la "musica" come "espressione corporea" costituiscono una forma di comunicazione privilegiata che spesso consente a docenti ed educatori di superare difficoltà emotive, sociali e di relazione che sono molto diffuse nella nostra platea scolastica e, soprattutto, in questo target di età; la scuola ha, quindi, sempre creduto e perseguito l'introduzione e la promozione della stessa in modo trasversale e verticale, ritenendo, questa, una efficiente strategia di inclusione e di crescita emotiva per eccellenza.

Quando fu istituito il corso ad indirizzo musicale venne vissuto, infatti, come il naturale coronamento di un iter didattico fortemente sostenuto dagli Organi Collegiali, sia per la sua forte valenza culturale e per la sua "forza" nel creare competenze e senso critico, che per la possibilità offerta agli alunni di frequentare gratuitamente percorsi di avvio allo studio di uno strumento curati da docenti qualificati.

Nello specifico gli strumenti in oggetto di studio presso la nostra scuola sono:

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
- Percussioni

Il percorso si prefigge, attraverso lo studio di strumenti musicali, di avviare l'allievo alla pratica



strumentale e di sviluppare la socializzazione tramite la musica d'insieme in piccoli gruppi e con l'orchestra. Esso concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

Gli alunni entrano a far parte del suddetto percorso in seguito ad una selezione determinata da una commissione appositamente costituita così come da regolamento, dove sono riportati:

- posti disponibili per specialità strumentale,
- la modalità di svolgimento della prova attitudinale
- la modalità di svolgimento della prova attitudinale sia per alunni con disabilità e con DSA
- modalità di valutazione degli apprendimenti;
- orari ed eventuali forme di collaborazione con scuole polo e/o associazioni;

Le adesioni degli alunni allo studio dello strumento musicale vengono acquisite mediante la compilazione di un apposito MODULO (modulo per la partecipazione alle prove orientative/attitudinali) distribuito ai genitori richiedenti.

Il percorso ad indirizzo musicale è inserito in un'ottica di sussidiarietà circolare che si declina nelle azioni di continuità verticale ed orizzontale, attraverso collaborazioni interne ed esterne.

I docenti di strumento collaborano con i docenti di musica della scuola secondaria di primo grado, con il team docenti della primaria e con l'intera comunità scolastica per la realizzazione di attività di verticalizzazione dei curricula musicali, anche ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n.8.

A tal proposito, è in corso di realizzazione un protocollo d'intesa tra l'istituto scolastico e il "Progetto Sonora Impresa Sociale" per l'implementazione nella scuola primaria di attività di pratica musicale corale e strumentale, formazione e progettualità connesse, messe in campo anche in rete con altre scuole o enti.

Inoltre, al fine di consentire agli ex alunni più motivati di continuare la positiva esperienza maturata a scuola, questo Istituto propone un progetto per consentire la loro reintroduzione nell'orchestra



scolastica. La presenza degli ex-alunni è stimolo per gli allievi in corso e serve a garantire forme di continuità nello studio dello strumento.

E' stata prevista, infatti, la presenza degli ex-allievi nel concerto di Natale, di fine d'anno e nelle varie attività di musica d'insieme.

Negli ultimi anni si sono intensificati gli scambi di esperienze con le molte realtà musicali operanti sul territorio Atellano e non solo.

Sono state programmate attività di collaborazioni con i Licei Musicali logisticamente più prossimi alla nostra sede e create occasioni di "incontri" tra svariati generi musicali.

In queste attività, finalizzate ad "allargare gli orizzonti" musicali e non solo, gli alunni della classe ad indirizzo musicale hanno fatto da traino per tutti i discenti della scuola.

Ciò è stato possibile anche grazie ai progetti PON, POR quali "Scuola Viva", "Onda musicale", ecc..

E' sempre valutata l'opportunità di attivare forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle arti di cui all'art.5 del Decreto legislativo n.60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art.11 del medesimo Decreto, con Enti e soggetti che operano in ambito musicale, sia a livello locale che territoriale, al fine di ampliare l'offerta formativa.

Tra le esperienze più significative tra quelle messe in essere si evidenziano quelle con "Gunà Percussion" (musica etnica africana), con la "Nuova orchestra Scarlatti", con i complessi bandistici operanti sul territorio, Con il Liceo Musicale "Munari" di Acerra, Con il Liceo Musicale "Cirillo" di Aversa, nonché la collaborazione in performance orchestrali con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Anche in periodo Covid sono state realizzati orchestre online.

Gli alunni che seguono il percorso ad indirizzo musicale, nel corso di un triennio, maturano una serie di abilità, sia musicali che strumentali, che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive. In modo particolare, l'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curriculare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari, metacognitive e musicali.

Tutte le manifestazioni sono organizzate anche fuori dal contesto scuola e si "spostano" nelle piazze, nelle Chiese, nei teatri cosicché diventano momento di crescita per i ragazzi e di divulgazione della cultura musicale.



In questo modo la musica integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

#### Organizzazione oraria e attività

Le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario comune antimeridiano, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività possono essere articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

L'organizzazione oraria è suscettibile di variazione nei periodi in cui si organizzano concerti e/o eventi a carattere locale o territoriale.

L'articolazione oraria prevede, per ogni alunno, due rientri pomeridiani settimanali nei quali si tengono:

- lezioni di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme (rientro di due ore)
- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (rientro della durata compresa tra quarantacinque minuti e un'ora).

Gli schemi orari possono variare a seconda delle situazioni.

Il Regolamento ne prospetta diverse modalità.

Per l'anno scolastico 2023-24 l'organizzazione oraria verrà strutturata in base al seguente modello:

Modello 5	Str. A	Str. B	Str. C	Str. D	Docenti 1 e 2	Docenti 3 e 4
Strumento	50'	50'	50'	50'	5h	5h
Teoria	Docente 1, 2, 3 e 4				1h	1h





Orchestra						
Totale	1h e 50'	1h e 50'	1h e 50'	1h e 50'	6h	6h



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA PLESSO S.ARPINO	NAAA8E201E
SC- INFANZIA VIA SACCO E VANZET	NAAA8E202G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO PRIMARIA SACCO VANZETTI	NAEE8E201Q
PLESSO PRIMARIA SANT'ARPINO	NAEE8E202R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.SEC. I GRADO NOVIO ATELLANO	NAMM8E201P



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I. C. NOVIO ATELLANO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA PLESSO S.ARPINO**  
**NAAA8E201E**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC- INFANZIA VIA SACCO E VANZET**  
**NAAA8E202G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA SACCO VANZETTI**  
**NAEE8E201Q**

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA SANT'ARPINO**  
**NAEE8E202R**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SC.SEC. I GRADO NOVIO ATELLANO**  
**NAMM8E201P - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica deve essere di almeno 33 ore annue, da individuare all'interno delle ore da dedicare a ciascuna disciplina. In relazione all'ordine di scuola, si riporta di seguito il monte ore annuale minimo per ogni disciplina, il quale può essere incrementato a seconda delle attività/iniziative proposte nell'ambito delle progettazioni interdisciplinari.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA MONTE ORE PER A.S.

IL SÉ E L'ALTRO	6h
IL CORPO E IL MOVIMENTO	6 h
IMMAGINI, SUONI, COLORI	6 h
I DISCORSI E LE PAROLE	6 h
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6 h



I.R.C. / ALTERNATIVA I.R.C.	3 h
-----------------------------	-----

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA MONTE ORE PER A.S.

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	8 h	8 h	6 h	8 h	8 h
STORIA	2 h	2 h	3 h	4 h	4 h
GEOGRAFIA	2 h	2 h	2 h	3 h	3 h
MATEMATICA SCIENZE	6 h	6 h	6 h	6 h	6 h
INGLESE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
TECNOLOGIA	2 h	2 h	6 h	4 h	4 h
ARTE E IMMAGINE	2 h	2 h	3 h	2 h	2 h
MUSICA	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
SCIENZE MOTORIE	2 h	2 h	1 h	2 h	2 h
I.R.C /ALTERNATIVA IRC	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA MONTE ORE PER A.S.

DISCIPLINA	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
ITALIANO	3 h	3 h
STORIA	2 h	2 h
GEOGRAFIA	2 h	2 h
MATEMATICA E SCIENZE	3 h	3 h





INGLESE	2 h	2 h
FRANCESE	1 h	1 h
ARTE E IMMAGINE	1 h	1 h
TECNOLOGIA	1 h	1 h
MUSICA	1 h	1 h
SCIENZE MOTORIE	1 h	1 h
I.R.C./ALTERNATIVA IRC	1 h	1 h

## Approfondimento

---

Per quanto concerne l'insegnamento dell' ed. civica, l'intero C.d.C. è contitolare di tale insegnamento; la responsabilità è, dunque, collegiale, sebbene vengano individuati dei Coordinatori con il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una proposta di valutazione, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe. In merito alla valutazione, per la Scuola Primaria, essa avrà la forma di giudizio descrittivo; per la Scuola Secondaria di I grado, invece, essa viene espressa con un voto in decimi.



## Curricolo di Istituto

### I. C. NOVIO ATELLANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'apprendimento educativo che si compie nel Primo Ciclo di istruzione, per quanto destinato ad essere sviluppato e approfondito in forme diverse per l'intera esistenza, è una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", e pone le basi per i traguardi educativi, culturali e professionali perseguiti (a tempo pieno o a partire dai 15 anni d'età in alternanza scuola-lavoro) dal Secondo Ciclo di studi. Le caratteristiche della ricapitolazione e dell'apertura, del resto, accompagnano ogni età e ogni ciclo di istruzione e di formazione. Non esiste momento dell'età evolutiva, né esiste scuola che non siano importanti. Lo è l'infanzia, con la sua scuola; lo è la fanciullezza, con la scuola primaria; lo è la preadolescenza, con la scuola secondaria di I grado. Sempre si tratta di stimolare al massimo livello possibile, e in tutte le dimensioni della personalità, le capacità di ciascuno affinché diventino competenze. In questa dimensione, le Indicazioni nazionali sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esso è anche espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, diventando così un processo attraverso il quale ricercare e sviluppare l'innovazione educativa. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. . A partire da tale premessa, l'Istituzione Scolastica predispone un'azione educativa rispondente alle esigenze formative di tutti e di ciascuno, affinché tutti gli alunni, nel percorso scolastico, trovino sia un arricchimento del potenziale cognitivo, sia una chiave di lettura critica e solidale della realtà, senza prescindere dallo sviluppo dell'emotività e dell'affettività. La finalità ultima dell'azione posta in essere dall'Istituzione Scolastica consiste proprio nell'acquisizione degli strumenti utili a permettere l'assunzione di stili di comportamento propri di cittadini attivi e consapevoli, in grado di sapersi orientare nel mondo globale.



La verticalizzazione della progettualità curricolare permette di garantire a tutti gli alunni un percorso conoscitivo-esperienziale progressivo che, nell'azione quotidiana, supera il confine nozionistico-disciplinare, ponendo come condizione indispensabile una corretta continuità formativa organica ed integrata nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si tratta di un itinerario curricolare formato dalla coordinazione dei curricoli di ciascun ordine di scuola, che consente di concordare criteri di accertamento delle competenze in uscita e dei prerequisiti in ingresso nell'itinerario scolastico, mediante anche il coordinamento del sistema di valutazione dei diversi gradi scolastici. In tal senso, le Nuove Indicazioni Nazionali del 2018 e il testo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente costituiscono un costante orizzonte di riferimento, filo conduttore unitario del processo di insegnamento/apprendimento; su di essi incardinano, infatti, i campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia, le aree disciplinari per la Scuola Primaria e le discipline per la Scuola Secondaria di I grado.

## **Allegato:**

all.1\_Curricolo\_Verticale\_22\_25 (1).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto



della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della Scuola dell'Infanzia riferiti all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino; - Conoscere i principali ruoli istituzionali, dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.); - Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali; - Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni; - Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza; - Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della



salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità; - Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi); - Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria); - Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata. · COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio · CITTADINANZA DIGITALE

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale Il Curricolo verticale dell'I.C. "Novio Atellano" si realizza a partire da un processo di contestualizzazione, facendo, cioè, riferimento al contesto entro cui l'Istituzione Scolastica si colloca. Mediante iniziative, proposte ed azioni educativo-didattiche, la progettualità posta in essere dal nostro Istituto attiva, in ambienti di apprendimento sempre



più innovativi, situazioni atte al progressivo conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze negli allievi della scuola dell'Infanzia e del I ciclo, con la finalità ultima di consentire a tutti e a ciascuno il raggiungimento del successo formativo. La verticalizzazione della progettualità curricolare permette di garantire a tutti gli alunni un percorso conoscitivo-esperienziale progressivo che, nell'azione quotidiana, supera il confine nozionistico-disciplinare, ponendo come condizione indispensabile una corretta continuità formativa organica ed integrata nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si tratta di un itinerario curricolare formato dalla coordinazione dei curricoli di ciascun ordine di scuola, che consente di concordare criteri di accertamento delle competenze in uscita e dei prerequisiti in ingresso nell'itinerario scolastico, mediante anche il coordinamento del sistema di valutazione dei diversi gradi scolastici. La valutazione e la certificazione delle competenze rappresenta, poi, un momento cruciale nel processo di insegnamento-apprendimento: la valutazione delle competenze deve tener conto, infatti, non solo del cosa apprendere, ma anche del come apprendere. Ciò permette di sfuggire a frammentazioni, segmentazioni o a ripetizioni di contenuti nozionistici per lasciare spazio ad un percorso formativo unitario e coerente nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. A partire dalle priorità e dai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e programmati nel Piano di Miglioramento, vengono così delineati percorsi educativi, formativi e didattici rispondenti agli effettivi Bisogni dell'utenza di riferimento. Gli obiettivi di apprendimento, generali e specifici per campo d'esperienza/area disciplinare/disciplina, vengono individuati a partire dalle conoscenze e dalle abilità ritenute imprescindibili, mantenendo fissa la finalità ultima del percorso posto in essere in qualità di Istituto Comprensivo: il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In tal senso, le Nuove Indicazioni Nazionali del 2018 e il testo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente costituiscono un costante orizzonte di riferimento, filo conduttore unitario del processo di insegnamento/apprendimento; su di essi incardinano, infatti, i campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia, le aree disciplinari per la Scuola Primaria e le discipline per la Scuola Secondaria di I grado. A partire dalla Scuola dell'Infanzia si individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche e le strategie più idonee per la formazione del bambino. Fin dai primi momenti l'attenzione principale sarà posta: 1) al rafforzamento dell'identità personale, corporea, intellettuale, psicodinamica; 2) alla conquista della propria autonomia, intesa come capacità di orientarsi,



di compiere scelte autonome in contesti diversi e di relazionarsi con gli altri; 3) allo sviluppo e consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive; 4) allo sviluppo della capacità di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà. Nella Scuola Primaria obiettivi prioritari diventano: 1) la valorizzazione della persona nella sua globalità, del patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale che ogni bambino ha già maturato; 2) la promozione del passaggio dai campi di esperienza alle discipline di studio; 3) lo sviluppo della consapevolezza che la diversità delle persone e delle culture può essere un arricchimento ed una risorsa educativa per tutti. Nella Scuola Secondaria di I grado si avvierà l'allievo all'apprendimento, all'elaborazione e strutturazione di un metodo di studio (saper studiare), lo si guida ad analizzare e valutare strumenti, metodi e comportamenti propri e altrui (saper comunicare) e lo si accompagna nell'organizzazione opportuna delle proprie conoscenze e nell'assunzione delle responsabilità scaturite dalle scelte culturali e comportamentali operate (saper risolvere problemi). I docenti procederanno annualmente alla programmazione e alla progettazione di percorsi educativo-didattici sulla base dei Bisogni Formativi individuati in relazione al contesto socioculturale di riferimento. Programmazione e progettazione didattica, poi, oltre a contenere concrete scelte operative, delineano le metodologie e le strategie adottate per condurre ciascun allievo nella graduale acquisizione di conoscenze, nonché sviluppo di abilità e competenze

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedere "Dettagli" specifici per ogni plesso

## **Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA PLESSO S.ARPINO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**





### ***Presupposti psico-pedagogici***

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative della famiglia e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Nelle sue diverse espressioni, ha prodotto sperimentazioni, ricerche e contributi che costituiscono un patrimonio pedagogico riconosciuto in Europa e nel mondo. E' un ambiente di esperienze concrete e di approfondimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e di conferire senso da parte dei bambini e delle bambine che la frequentano.

L'impegno educativo della scuola deve essere molto attento a non pretendere di contenerlo in schemi predefiniti, ma aperto alla meraviglia e alla sorpresa.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere:

#### **- Lo sviluppo dell'identità**

I bambini acquisiscono atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, fiducia nelle proprie capacità. Imparano a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, esprimendo diversi ruoli e diverse forme di identità.

#### **- Lo sviluppo dell'autonomia**

I bambini sviluppano la capacità di orientarsi in maniera personale nel proprio ambiente, rendendosi disponibili all'interazione.

#### **- Lo sviluppo della competenza**

I bambini producono messaggi, testi, situazioni, comprendono e rielaborano conoscenze e abilità, utilizzandole in contesti diversi.

#### **- Lo sviluppo del senso di cittadinanza**

I bambini scoprono gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo nelle relazioni scuola famiglia. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è quindi di particolare importanza per consentire alle bambine e ai bambini di realizzare una "parte



sostanziale della loro relazione con il mondo”, attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive. Nel rapportarsi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, la Scuola dell'Infanzia, in quanto “luogo educativo intenzionale”, deve accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini. Infatti l'obiettivo primario è proprio quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Occorre quindi pensare alla Scuola dell'Infanzia come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità, un contesto educativo orientato al benessere, al graduale sviluppo di competenze adeguate all'età. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia, vengono declinate le competenze che fanno capo ai campi di esperienza e che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, organizzate in base ai traguardi di sviluppo delle competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, diventati ormai prescrittivi. Si definiscono poi gli obiettivi di apprendimento e le attività proposte agli alunni per implementare il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze prima nominate. Lo sviluppo di una programmazione curricolare per competenze, definisce una dimensione dinamica, personale, situata, autentica e significativa che dura tutta la vita. “il vero sapere che si promuove è quello che aiuterà ad acquisire altro sapere” . ( S.Papert, 1994 )

#### I CAMPI D'ESPERIENZA CORRELATI CON LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I CAMPI D'ESPERIENZA CORRELATI	LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
I DISCORSI E LE PAROLE – TUTTI	1. competenza alfabetica funzionale
I DISCORSI E LE PAROLE	2. competenza multilinguistica;
LA CONOSCENZA DEL MONDO – Oggetti, fenomeni, viventi -	3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;



Numero e spazio	
IMMAGINI, SUONI, COLORI - TUTTI	4. competenza digitale;
TUTTI	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI	6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
TUTTI	7. competenza imprenditoriale;
IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI, COLORI	8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CAMPO DI ESPERIENZA AMBITO: IL SE' E L'ALTRO Antropologico/linguistico

**CAMPO DI ESPERIENZA**

**AMBITO:** Antropologico/linguistico

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Anni 3	Anni 4	Anni 5
--------	--------	--------



<ul style="list-style-type: none"><li>• Supera e accetta in modo graduale il distacco dalla famiglia.</li><li>• Scopre nuovi legami e con essi condivide stati d'animo.</li><li>• Conquista una progressiva autonomia.</li><li>• Collabora per condividere un progetto.</li><li>• Condivide un'esperienza attraverso la quale poter crescere individualmente.</li><li>• Vive in modo sereno le esperienze collettive .</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce l'importanza di comportarsi in modo collaborativo.</li><li>• Sviluppa in modo importante la sua identità personale e il senso di appartenenza.</li><li>• Scopre e condivide con gli altri quali sono gli atteggiamenti che fanno stare bene insieme.</li><li>• Si sofferma su temi che riguardano l'ambiente e si confronta nel gruppo.</li><li>• Individua atteggiamenti di rispetto e di cura dell'ambiente.</li><li>• Cerca di spiegare ciò che percepisce intorno a se.</li><li>• Impara a lavorare in gruppo e autonomamente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce la propria identità personale e si mostra fiducioso verso sé stesso e gli altri.</li><li>• Affronta con serenità situazioni diverse e sa assumersi piccole responsabilità.</li><li>• Esprime e controlla affettività ed emozioni in modo adeguato all'età.</li><li>• Si rende conto che per stare bene con gli altri è necessario accettarsi, rispettarci, aiutarci.</li><li>• Comprende che esistono persone, culture, punti di vista diversi e sa accettarli.</li><li>• Interagisce in modo positivo con compagni ed adulti.</li><li>• Si interroga e riflette sui propri ed altrui comportamenti/sentimenti</li></ul>
--	--	--



		<p>e sulle modalità con cui si manifestano.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• E' disponibile alla collaborazione, al rispetto di regole, ruoli e compiti.</li><li>• Mostra curiosità e sensibilità verso la propria realtà territoriale e quella di altri bambini.</li><li>• Mostra curiosità per il mondo e i grandi "per- ché".</li><li>• E' autonomo o ordinato nella cura della propria persona e degli oggetti personali.</li><li>• Contribuisce a mantenere puliti e ordinati gli ambienti e gli spazi scolastici.</li></ul>
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA

AMBITO: Espressivo

IL CORPO E IL MOVIMENTO. "I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la



completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva”.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Anni 3	Anni 4	Anni 5
<ul style="list-style-type: none"><li>• Si sente accolto nel nuovo ambiente.</li><li>• Impara a riconoscere le nuove regole di convivenza per stare bene con gli altri.</li><li>• Prova piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo.</li><li>• Si muove seguendo un ritmo.</li><li>• Partecipa ai giochi rispettando le principali regole.</li><li>• Si muove con consapevolezza spaziale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconquista ambienti conosciuti.</li><li>• Migliora le principali capacità coordinative.</li><li>• Controlla e coordina i movimenti nelle attività manuali.</li><li>• Esercita le potenzialità sensoriali conosciute, relazionali, ritmico-espressive del proprio corpo.</li><li>• Riconosce parametri spaziali e topologici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce il proprio corpo e lo rappresenta graficamente in modo completo.</li><li>• Sperimenta le proprie capacità sensoriali, percettive, motorie ed espressive.</li><li>• Dimostra controllo e coordinamento negli schemi motori di base.</li><li>• Partecipa a giochi di gruppo e rispetta le regole stabilite.</li><li>• Applica pratiche corrette nell'igiene perso-</li></ul>



		nale, nell'abbigliamento, nell'alimentazione.
--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA

AMBITO: Espressivo

IMMAGINI, SUONI COLORI. "I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà."

TRGWARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Anni 3	Anni 4	Anni 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>Manipola e usa materiali diversi.</li> <li>Partecipa con piacere ad attività di ascolto.</li> <li>Manipola e usa molteplici materiali con creatività.</li> <li>Si esprime attraverso semplici forme di espressione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva la realtà e la riproduce utilizzando tecniche manipolative e pittoriche.</li> <li>Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.</li> <li>Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distingue e descrive immagini, disegni, simboli..</li> <li>Ascolta canti e brani musicali, segue con attenzione spettacoli di vario tipo.</li> <li>Partecipa</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimenta varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.</li></ul>	<p>usa diverse tecniche espressive.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esplora i primi alfabeti musicali.</li><li>• Usa strategie d'azione, da solo e in gruppo.</li><li>• Esplora, manipola, trasforma materiali seguendo un progetto.</li></ul>	<p>con i compagni a semplici esecuzioni canore e rappresentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza la voce, il corpo e gli oggetti per riprodurre ritmi e suoni e accompagnare filastrocche e canzoni.</li><li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li><li>• Si esprime attraverso il disegno e altre attività grafico-espressive utilizzando tecniche e materiali diversi.</li><li>• Mostra interesse per le nuove tecnologie e accoglie stimoli e sollecitazioni</li></ul>
--	--	--





		che vengo- no dalle stesse.
--	--	--------------------------------

### CAMPO DI ESPERIENZA

AMBITO: Linguistico/antropologico

I DISCORSI E LE PAROLE. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta .

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Anni 3	Anni 4	Anni 5
<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprime con il linguaggio verbale e gestuale, bisogni e sentimenti.</li><li>• E' motivato all'ascolto di storie.</li><li>• Ascolta e memorizza semplici poesie e filastrocche.</li><li>• Dimostra interesse all'ascolto di semplici poesie, storie e racconti.</li><li>• Usa il linguaggio verbale per interagire e comunicare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dimostra fiducia nel proprio modo di esprimersi.</li><li>• Comunica esperienze e sentimenti.</li><li>• Usa il linguaggio verbale per esprimere, comunicare e porre domande.</li><li>• Usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni.</li><li>• E' capace di raccontare e raccontarsi.</li><li>• Osserva e formula domande.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta e comprende i messaggi che gli vengono rivolti e il contenuto di storie ed eventi narrati e/o letti narrazioni.</li><li>• Decodifica parole e brevi frasi presenti nei contesti dell'esperienza</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze comunicative verbali.</li></ul>	<p>quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chiede spiegazioni e comunica le proprie emozioni e i propri ragionamenti utilizzando il codice verbale.</li><li>• Utilizza termini linguistici adeguati alle diverse esperienze e ai diversi apprendimenti arricchendo gradualmente il suo lessico.</li><li>• Familiarizza con la lingua scritta.</li><li>• Comprende semplici messaggi in lingua inglese.</li></ul>
--	--	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Memorizza semplici termini ed espressioni.</li></ul>
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio. I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.

AMBITO: logico-matematico

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Anni 3	Anni 4	Anni 5
<ul style="list-style-type: none"><li>• Scopre il nuovo ambiente e si lega agli spazi.</li><li>• Esplora e conosce il nuovo ambiente che lo circonda.</li><li>• Sviluppa la capacità di orientarsi nell'ambiente scolastico.</li><li>• Esplora, conosce, organizza la sua dimensione spaziale.</li><li>• Commenta e individua collegamenti tra le esperienze fatte.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce e utilizza gli spazi dell'ambiente scuola.</li><li>• Interagisce, legge indizi, pone domande.</li><li>• Prende iniziative, pone domande e cerca spiegazioni.</li><li>• Confronta la propria esperienza con quella degli altri.</li><li>• Arricchisce il suo sapere organizzando le nuove conoscenze con ciò che già sa.</li><li>• Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Confronta, ordina e raggruppa per colore, forma e grandezza.</li><li>• Valuta quantità. Compie misurazioni e le registra utilizzando semplici simboli e strumenti.</li><li>• Colloca</li></ul>



		<p>correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li><li>• Si orienta nel tempo della vita quotidiana collocando correttamente le esperienze vissute.</li><li>• Comprende ed utilizza principali concetti cronologici (ieri, oggi, domani, prima, dopo).</li><li>• Osserva i fenomeni naturali e gli</li></ul>
--	--	---



		<p>organismi viventi per verificare semplici ipotesi e soddisfare curiosità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coglie trasformazioni naturali legate alle stagioni.</li><li>• Descrive gli oggetti delle proprie osservazioni e le esperienze vissute.</li><li>• Mostra interesse per macchine e oggetti che manipola per scoprire usi e funzioni.</li><li>• Sa scegliere materiali e strumenti per uno scopo.</li></ul>
--	--	--



## **Allegato:**

curricolo (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Piccoli Cittadini CRESCONO**

Laboratorio grafico pittorico

Progetto lettura in biblioteca comunale

Progetto multimediale CODING

Progetto linguistico

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### ***Percorso metodologico-didattico***

La scuola dell'infanzia ha il dovere di sviluppare l'azione educativa, nel rispetto dell'integrità personale del bambino. L'itinerario metodologico-didattico di quest'anno si propone di affrontare precocemente i temi dell'educazione con le metodologie e gli strumenti più adatti, facendo leva sulla carica emotiva, tipica dell'età prescolare. Sarà utilizzato un processo formativo e informativo che percorre trasversalmente i contenuti e gli obiettivi dei vari campi di esperienza. La scelta di tale percorso nasce dallo sfondo integratore di Circolo "SAVE THE CHILDREN" che prevede aree tematiche di intervento quali: salute e nutrizione, educazione, povertà, protezione, diritti. *L'Agenda 2030 con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)*, esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Le motivazioni che ci hanno spinto ad intraprendere un percorso su "I goals proposti dall'agenda 2030" sono date dal fatto che ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita nella valorizzazione dell'ambiente circostante. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita. L'idea centrale del percorso è quella di individuare e condividere obiettivi di carattere cognitivo, sociale e comportamentale sulla base dei quali costruire comuni itinerari del percorso educativo-didattico. Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità



e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone in un'ottica formativa di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

### **Obiettivi formativi**

- Sviluppare la capacità di esplorazione ed osservazione dell'ambiente;
- Esercitare le potenzialità sensoriali, relazionali ed espressive per conoscere l'ambiente;
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Saper sviluppare la capacità di attenzione ed orientamento spaziale;
- Produrre messaggi iconici con diverse tecniche grafico-pittoriche e plastiche;
- Usare il linguaggio per interagire e raccontare;
- Conoscere la città ed il paesaggio;
- Imparare le regole del vivere e del convivere;
- Conoscere l'altro in un'ottica di accoglienza, interazione ed integrazione culturale;

### · **Esperienze di apprendimento**

La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che

godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica. I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

1. l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è "portatore";





2. la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine;
3. il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli. L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;
4. la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate. Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

Sono, pertanto, previste: attività di gruppo in sezione; attività di piccolo gruppo; attività di intersezione per gruppi di età omogenea. La flessibilità organizzativa così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di disabilità e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà. Anche la gestione delle risorse umane è orientata da criteri di efficacia e flessibilità, tenuto conto, naturalmente, di quanto previsto dalle norme sull'impiego dell'organico a livello di circolo didattico. Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, atelier per le attività creative, angoli per il gioco. Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo. Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno. Le normali attività curricolari, inoltre, vengono arricchite e ampliate con uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive. È altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e performance in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari. Importanti gli accordi con gli altri ordini di scuola per la continuità educativo-didattica. I bambini conosceranno il proprio paese attraverso il gioco, la musica, il



colore, le filastrocche, le poesie, i racconti, il cibo e tutto ciò che può essere associato ad un apprendimento divertente. Il ricorso alle attività ludiche infatti è fondamentale con bambini piccoli come pure il partire da tutto ciò che è vicino ad essi. Il punto di partenza nella nostra metodologia didattica infatti sarà l'esperienza diretta del bambino del "fare per scoprire". Tenendo conto delle "Indicazioni Nazionali" la nostra progettazione si baserà sui seguenti aspetti:

Valorizzazione del gioco come ricerca di apprendimento e di relazione.

Valorizzazione del modello dell'esplorazione e della ricerca in modo da guidare il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi alla realtà, a conoscerla, a controllarla, a modificarla.

Valorizzazione della vita di relazione nella consapevolezza che il bambino costruisce la propria personalità e le proprie competenze solo attraverso rapporti interpersonali diversamente articolati.

Mediazione didattica per orientare, sostenere e guidare l'apprendimento e lo sviluppo del bambino attraverso strategie e strumentazioni adeguate.

Compiti di realtà per porre i bambini davanti a situazioni problematiche vicine al mondo reale per accompagnare le loro ipotesi le loro scoperte verso la risoluzione di un problema.

Osservazione occasionale e sistematica, intesa come strumento per valutare le esigenze dei bambini e per verificare l'adeguatezza del processo educativo. Progettazione aperta e flessibile.

Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale nella consapevolezza che la famiglia è l'ambiente più influente sul processo di formazione del bambino, si intende realizzare un rapporto di collaborazione, partecipazione, sensibilizzazione con i genitori che favorisca l'inserimento dei bambini nell'ambiente scolastico. Inoltre si intende promuovere una maggiore integrazione culturale - valoriale della nostra scuola nel territorio cercando la disponibilità e i contributi della comunità sociale tramite le risorse umane e culturali in essa contenute.



Verifica e Valutazione :

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Iniziale per delineare un quadro delle capacità dei bambini.
- In itinere al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento.
- Finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Conoscere la lingua e le tradizioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

1. Implementazione curricolo di cittadinanza attiva e costituzione, con particolare riferimento allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

#### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'ambiente è costituito da tutto ciò che ci circonda ed esiste uno stretto legame fra questo e l'uomo. E' necessario quindi che l'individuo conosca la realtà che lo circonda, che abbia rispetto per gli spazi, per le forme diverse della natura e per le sue risorse. Già nella scuola dell'infanzia è quindi opportuno stimolare i bambini ad acquisire una prima coscienza



ambientale, necessaria per capire e agire consapevolmente nel mondo esterno.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire consapevolezza del rapporto interattivo uomo- ambiente
- Promuovere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- Riconoscere i comportamenti scorretti nel rapporto uomo- ambiente

Tutti i bambini, attraverso la metodologia della ricerca, dell'osservazione e del gioco, saranno motivati alla scoperta e al rispetto dell'ambiente.

#### EDUCAZIONE ALLA MULTICULTURALITA'

##### OBIETTIVI FORMATIVI

- Avviare il bambino a considerare la diversità come una parte significativa dell'altro
- Invitare a superare gli stereotipi e i facili pregiudizi
- Educare all'accettazione dell'altro, alla convivenza, alla collaborazione

Attraverso l'utilizzo di tutti i linguaggi verbali e non verbali e assumendo la dimensione ludica come situazione base di lavoro, tutti i bambini saranno stimolati a scoprire e ad apprezzare la diversità come una ricchezza da utilizzare. Nella vita scolastica è frequente la presenza di bambini che presentano elementi di diversità razziale, etnica, linguistica, socio-culturale, religiosa ecc. Proprio nella scuola è quindi necessario porre maggiore attenzione per la conoscenza, il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità, per educare alla convivenza, alla collaborazione, all'accoglienza .

#### EDUCAZIONE ALIMENTARE

Oggi più di prima è basilare che già in età scolare o prescolare l'assimilazione di una corretta educazione alimentare non solo rientri nella prevenzione di malattie diffuse (diabete, obesità, anoressia...) ma prelude soprattutto all'attivazione di un sano e consapevole stile di



vita e al rispetto del proprio corpo.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione equilibrata per la sana crescita di ciascuno
- Promuovere la scoperta e la sistematizzazione delle conoscenze sugli alimenti
- Promuovere la capacità di interiorizzare regole di comportamento alimentare

Attraverso attività varie e giochi i bambini saranno stimolati a riflettere sulle proprie abitudini alimentari e a conoscere le caratteristiche di una sana alimentazione per instaurare un rapporto positivo col cibo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento



potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia

L'alunno/a...

Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo

Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali

Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica)

Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conosce l'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)



Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)

Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata

Si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

Si avvia ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

## **Dettaglio Curricolo plesso: SC- INFANZIA VIA SACCO E VANZET**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

Competenze chiave europee (Raccomandazione europea 2018)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza alfabetica funzionale	Competenza alfabetica funzionale
Competenza in materia di cittadinanza	Competenza digitale	Competenza digitale
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza in materia di cittadinanza
	Competenze in materia di consapevolezza ed	Competenza imprenditoriale





espressione culturale

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

I DISCORSI E LE PAROLE

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

ITALIANO

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Disciplina: ITALIANO- ASCOLTO E PARLATO

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti,

L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni



argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica e formula giudizi personali.

comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, maturando consapevolezza che il dialogo ha anche valore civile e lo utilizza su vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di



ricerca, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, sintesi, presentazioni al computer), utilizzando terminologie specifiche e manuali delle

discipline per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.



Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE  
PAROLE

Obiettivi di Apprendimento (Conoscenze/Abilità)

Pronunciare e formulare frasi di senso compiuto

Riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato Ampliare gradualmente il lessico

Conversare con il gruppo dei pari e con l'adulto

Intervenire in una conversazione in modo pertinente Ascoltare e comprendere gli elementi essenziali di un dialogo

Usare un linguaggio verbale per descrivere le proprie e altrui emozioni



Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Indicazioni Nazionali 2012		
Scuola dell'Infanzia	Campo di esperienza	IL SE' E L'ALTRO
Primaria/Secondaria I grado	Disciplina	GEOGRAFIA



### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
<p>Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso su indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i</p>	<p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento,</p>



principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di



azioni dell'uomo  
sui sistemi  
territoriali alle  
diverse scale  
geografiche.

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi di Apprendimento (Conoscenze/Abilità)

- Riconoscere la propria identità.
- Comprendere l'importanza delle regole per la buona riuscita dei giochi.
- Adottare comportamenti positivi e di collaborazione verso i compagni.
- Riconoscere di far parte di una famiglia.
- Confrontare le proprie tradizioni con le altre, cogliendone affinità e diversità.
- Sentire di appartenere ad una comunità.
- Collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze.
- Formulare ipotesi sui cambiamenti che possono avvenire nel futuro.
- Conoscere elementi culturali del proprio territorio.
- Riconoscere alcune caratteristiche delle città o piccole comunità.





- Conoscere istituzioni e servizi, il loro funzionamento e le principali persone che lo garantiscono.
- Orientare se stesso nello spazio e nel tempo, osservare, descrivere ed attribuire significato ad ambienti, fatti e fenomeni.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità.

#### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

##### Scuola dell'Infanzia

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio,

##### Scuola Primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni,

contemporaneità, durate, periodizzazioni.

##### Scuola

##### Secondaria I Grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici; produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare



individuando le caratteristiche delle altre culture.

Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri.

Organizza le informazioni e le conoscenze, usando temi e concetti pertinenti.

Comprende i testi storici, usa carte geostoriche, espone fatti storici studiati oralmente e per iscritto.

Comprende avvenimenti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con

particolare riferimento al passato dell'Italia.

utilizzando un personale metodo di studio.

Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni.

Utilizza conoscenze ed abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia



europea e  
mondiale,  
dall'età  
medievale a  
quella  
contemporanea.

Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di  
consapevolezza ed espressione  
culturale

Scuola Primaria

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza  
alfabetica  
funzionale

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza



Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL SÉ E L'ALTRO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

STORIA

Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità  
di

Competenza  
alfabetica  
funzionale  
Competenza  
personale,

Competenza in materia di  
cittadinanza

imparare ad imparare.



Competenza in materia di cittadinanza sociale e  
Competenza in materia di consapevolezza capacità di  
ed espressione culturale imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL SE' E L'ALTRO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

GEOGRAFIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado



Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso su indicazioni verbali.

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali,



raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.



Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Primaria/Secondaria I grado

Campo di esperienza

Disciplina

IL SE' E L'ALTRO

GEOGRAFIA





### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso su indicazioni verbali.

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Scuola Primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti,

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente



pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e



analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Competenze chiave europee

Scuola dell'Infanzia

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Scuola Primaria

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad

Scuola

Secondaria I Grado

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza multilinguistica  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza digitale  
Competenza



imparare personale,  
sociale e  
Competenza in capacità di  
materia di imparare ad  
cittadinanza imparare  
Competenze in  
materia di Competenza  
consapevolezza imprenditoriale  
ed espressione Competenza in  
culturale materia di  
consapevolezza  
ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

LA CONOSCENZA DEL  
MONDO

Primaria/Secondaria I grado Disciplina

SCIENZE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
L'alunno osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni.
	Individua aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni.
	Riconosce le principali caratteristiche ed i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni.
	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi	Riconosce nel



diversi organi e apparati, ne riconosce e ne descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti, informazioni e spiegazioni di problemi che lo interessano.

proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza



dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



Sviluppa un atteggiamento positivo  
rispetto alla

matematica, attraverso esperienze  
significative,

che gli hanno fatto intuire come gli  
strumenti

matematici che ha imparato ad utilizzare  
siano

utili per operare nella realtà.

ambiti noti e  
già  
sperimentati e  
con  
orientamenti

dell'insegnante.

Ha maturato  
un  
atteggiamento  
abbastanza

positivo  
rispetto alla  
matematica  
attraverso

esperienze  
significative e  
ha capito come  
gli

strumenti  
matematici  
appresi siano  
utili, in molte

situazioni che  
ha  
sperimentato,  
per operare  
nella





realtà.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri,</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo .</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano</p>



sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza- pesi-capacità e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti-dietro- sopra-sotto- destra-sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati da tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni.

Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza,



mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Sostiene le proprie convinzioni,



portando  
esempi  
adeguati;  
accetta di  
cambiare  
opinione  
riconoscendo le  
conseguenze  
logiche di una  
argomentazione  
corretta.

Utilizza e  
interpreta il  
linguaggio  
matematico e ne  
coglie il rapporto  
col linguaggio  
naturale, in

Competenze chiave europee

Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado



Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Primaria/Secondaria I grado

Campo di esperienza

Disciplina

LA  
CONOSCENZA  
DEL MONDO

MATEMATICA



## Competenze chiave europee

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
	Competenza alfabetica funzionale	Competenza alfabetica funzionale
	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Competenza multilinguistica
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
Competenza in materia di cittadinanza di consapevolezza ed espressione culturale	Competenze in materia di cittadinanza	Competenza digitale
	Competenze in materia di consapevolezza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
		Competenza



ed espressione culturale    imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Primaria/Secondaria I grado    Disciplina

SCIENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria    Competenza matematica e



Competenza in materia di cittadinanza Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

LA  
CONOSCENZA  
DEL MONDO

TECNOLOGIA





TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
L'alunno sa riconoscere i sistemi tecnologici e naturali. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>



tecnologia attuale.

Rispetta e applica le regole di sicurezza in tutti gli ambienti.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la



progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di



studio e  
socializzazione.

Sa utilizzare  
comunicazioni  
procedurali e

istruzioni  
tecniche per  
eseguire, in  
maniera  
metodica e  
razionale,  
compiti  
operativi

complessi, anche  
collaborando e  
cooperando con i  
compagni.



Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Riconosce, valuta, gestisce, previene il rischio, il pericolo, il danno.

Sa agire, responsabilmente, in situazioni di emergenza per proteggere sé stesso, gli altri e

l'ambiente.



Competenze chiave europee

Raccomandazione 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenze in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenze in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL CORPO E IL



MOVIMENTO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

EDUCAZIONE  
FISICA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce il proprio corpo, le differenze sessuali, adotta pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.

Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio.

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze

L'alunno è consapevole delle proprie competenze

motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il



di gioco- sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	movimento in situazione.
Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri,
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	Rispetta criteri





base di  
sicurezza per  
sé e per gli  
altri.

È capace di  
integrarsi nel  
gruppo, di  
assumersi  
responsabilità  
e di impegnarsi  
per il bene  
comune.

Competenze chiave europee

Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza in materia di

Competenza in materia di consapevolezza Competenza in



consapevolezza ed espressione culturale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

ed espressione culturale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

materia di  
consapevolezza ed espressione culturale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza imprenditoriale

Competenza digitale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Primaria/Secondaria I grado

Campo di esperienza

Disciplina

IMMAGINI,  
SUONI, COLORI

ARTE E  
IMMAGINE



### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alun no utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con</p>



sensibilità e rispetto per la loro  
salvaguardia.

l'integrazione di  
più media e  
codici  
espressivi.

Padroneggia gli  
elementi  
principali del  
linguaggio  
visivo, legge e  
comprende i  
significati di  
immagini  
statiche e in  
movimento, di  
filmati  
audiovisivi e di  
prodotti  
multimediali.

Legge le opere  
più significative  
prodotte  
nell'arte antica,  
medievale,  
moderna e  
contemporanea,  
sapendole  
collocare nei  
rispettivi  
contesti storici,  
culturali e  
ambientali;  
riconosce il  
valore culturale  
di immagini, di



opere e di  
oggetti  
artigianali  
prodotti in paesi  
diversi dal  
proprio.  
Riconosce gli  
elementi  
principali del  
patrimonio  
culturale,  
artistico e  
ambientale del  
proprio  
territorio ed è  
sensibile ai  
problemi della  
sua tutela e  
conservazione.

Analizza e  
descrive beni  
culturali,  
immagini

statiche e  
multimediali,  
utilizzando il  
linguaggio  
appropriato.



Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Primaria/Secondaria I grado

Campo di esperienza

Disciplina

IMMAGINI,  
SUONI, COLORI

MUSICA



### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali,

Scuola Primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche emateriali, suoni e

Scuola  
Secondaria I  
Grado

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di



utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e

descrive brani musicali di diverso genere.

notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso

l'improvvisazione o partecipando a processi di

elaborazione collettiva,

messaggi musicali e

multimediali, nel confronto critico con modelli

appartenenti al patrimonio

musicale,

utilizzando

anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi,

materiali, opere musicali

riconoscendone i significati, anche

in relazione alla propria

esperienza





musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Competenze chiave europee

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza personale, sociale e



Competenza in materia di  
cittadinanza Competenza in materia  
di consapevolezza ed espressione  
culturale

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

IL SÉ E L'ALTRO;  
IL CORPO E IL

MOVIMENTO;  
IMMAGINI,  
SUONI E  
COLORI; I  
DISCORSI E LE  
PAROLE; LA  
CONOSCENZA  
DEL MONDO

RELIGIONE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino scopre nei racconti del

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro

L'alunno è



Vangelo la	sacro	aperto alla
persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche	per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.



## Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO PRIMARIA SACCO VANZETTI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Competenze chiave europee (Raccomandazione europea 2018)

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di

Competenza alfabetica funzionale

Competenza  
alfabetica  
funzionale

imparare ad imparare

Competenza digitale

Competenza  
digitale

Competenza in materia di  
cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità  
di Competenza  
personale,



sociale e  
capacità di

imparare ad imparare

imparare ad  
imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in  
materia di  
cittadinanza

Competenze in materia di  
consapevolezza ed

Competenza  
imprenditoriale

espressione culturale

Competenze in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

I DISCORSI E LE  
PAROLE

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

ITALIANO

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE



Disciplina: ITALIANO- ASCOLTO E PARLATO

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica e formula giudizi personali.

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, maturando consapevolezza che il dialogo ha anche valore civile e lo utilizza su vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media,



riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, sintesi, presentazioni al computer), utilizzando terminologie specifiche e manuali delle

discipline per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.





Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE  
PAROLE



Obiettivi di Apprendimento (Conoscenze/Abilità)

Pronunciare e formulare frasi di senso compiuto

Riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato Ampliare gradualmente il lessico

Conversare con il gruppo dei pari e con l'adulto

Intervenire in una conversazione in modo pertinente Ascoltare e comprendere gli elementi essenziali di un dialogo

Usare un linguaggio verbale per descrivere le proprie e altrui emozioni

Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità  
di  
imparare ad imparare.

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Competenza  
alfabetica  
funzionale  
Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenza in



materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL SE' E L'ALTRO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

GEOGRAFIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino individua le posizioni di  
oggetti e persone nello spazio,  
usando termini come avanti-dietro,  
sopra-sotto, destra-sinistra ecc.

Segue correttamente un percorso su  
indicazioni verbali.

Raggruppa e ordina oggetti e  
materiali secondo criteri diversi, ne

L'alunno si orienta nello spazio  
circostante e sulle carte geografiche,  
utilizzando riferimenti topologici e punti  
cardinali.

Utilizza il linguaggio della geograficità per  
interpretare carte geografiche e globo  
terrestre, realizzare semplici schizzi  
cartografici e carte tematiche, progettare

Lo studente si  
orienta nello  
spazio e sulle  
carte di diversa  
scala in base ai  
punti cardinali e  
alle coordinate  
geografiche; sa  
orientare una



identifica alcune proprietà, confronta percorsi e itinerari di viaggio. e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche,



come  
patrimonio  
naturale e  
culturale da  
tutelare e  
valorizzare.

Osserva, legge e  
analizza sistemi  
territoriali vicini  
e lontani, nello  
spazio e nel  
tempo e valuta  
gli effetti di  
azioni dell'uomo  
sui sistemi  
territoriali alle  
diverse scale  
geografiche.

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi di Apprendimento (Conoscenze/Abilità)

- Riconoscere la propria identità.
- Comprendere l'importanza delle regole per la buona riuscita dei giochi.



- Adottare comportamenti positivi e di collaborazione verso i compagni.
- Riconoscere di far parte di una famiglia.
- Confrontare le proprie tradizioni con le altre, cogliendone affinità e diversità.
- Sentire di appartenere ad una comunità.
- Collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze.
- Formulare ipotesi sui cambiamenti che possono avvenire nel futuro.
- Conoscere elementi culturali del proprio territorio.
- Riconoscere alcune caratteristiche delle città o piccole comunità.
- Conoscere istituzioni e servizi, il loro funzionamento e le principali persone che lo garantiscono.
- Orientare se stesso nello spazio e nel tempo, osservare, descrivere ed attribuire significato ad ambienti, fatti e fenomeni.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado



Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del territorio, individuando le caratteristiche delle altre culture.

Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri.

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, usando temi e concetti pertinenti.

Comprende i testi storici, usa carte geostoriche, espone fatti storici studiati oralmente e per iscritto.

Comprende avvenimenti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, con

particolare riferimento al passato dell'Italia.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici; produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare utilizzando un personale metodo di studio.

Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni.

Utilizza conoscenze ed abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i



problemi  
fondamentali  
del mondo  
contemporaneo,  
per sviluppare  
atteggiamenti  
critici e  
consapevoli.

Conosce aspetti  
e processi  
fondamentali  
della storia  
europea e  
mondiale,  
dall'età  
medievale a  
quella  
contemporanea.

Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado





Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Primaria/Secondaria I grado

Campo di esperienza

Disciplina

IL SÉ E L'ALTRO

STORIA



Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Primaria/Secondaria I grado

Campo di esperienza

Disciplina

IL SE' E L'ALTRO

GEOGRAFIA



Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
<p>Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso su indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>
<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i</p>	<p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento,</p>



principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di



azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Scuola Primaria

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Scuola Secondaria I Grado

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in



materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL SE' E L'ALTRO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

GEOGRAFIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino individua le posizioni di

L'alunno si orienta nello spazio

Lo studente si



oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc.

Segue correttamente un percorso su indicazioni verbali.

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in



particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Competenze chiave europee

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria  
Scuola Secondaria I  
Grado





Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza alfabetica funzionale  
Competenza multilinguistica  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  
Competenza in materia di cittadinanza  
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza alfabetica  
funzionale  
Competenza multilinguistica  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza digitale  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  
Competenza imprenditoriale  
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCIENZE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

L'alunno osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Scuola Primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Scuola  
Secondaria I  
Grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi,



Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche ed i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e ne descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti, informazioni e spiegazioni di problemi che lo interessano.

utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i



bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e



tecnologico.

Svilupa un atteggiamento positivo  
rispetto alla

matematica, attraverso esperienze  
significative,

che gli hanno fatto intuire come gli  
strumenti

matematici che ha imparato ad utilizzare  
siano

ambiti noti e  
già  
sperimentati e  
con  
orientamenti

dell'insegnante.

Ha maturato  
un  
atteggiamento  
abbastanza

positivo  
rispetto alla  
matematica



utili per operare nella realtà.

attraverso

esperienze  
significative e  
ha capito come  
gli

strumenti  
matematici  
appresi siano  
utili, in molte

situazioni che  
ha  
sperimentato,  
per operare  
nella

realtà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado



<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza- pesi-capacità e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti-dietro- sopra-sotto- destra-sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo .</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati da tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse</p>	<p>L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle</p>
--	---	---



dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di

oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni.

Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi





specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto



col linguaggio  
naturale, in

Competenze chiave europee

Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza di cittadinanza

Competenza in materia di  
consapevolezza ed espressione  
culturale

Competenza matematica e competenza  
in scienze, tecnologia e ingegneria

Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Competenza  
matematica e  
competenza in  
scienze,

tecnologia e  
ingegneria

Competenza  
digitale

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare



Competenza  
imprenditoriale

Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

LA  
CONOSCENZA  
DEL MONDO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

MATEMATICA

Competenze chiave europee

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad

Competenza

Competenza



imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
di consapevolezza ed espressione culturale

alfabetica  
funzionale  
Competenza  
matematica e  
competenza in  
scienze,  
tecnologia e  
ingegneria  
Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenze in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

alfabetica  
funzionale  
Competenza  
multilinguistica  
Competenza  
matematica e  
competenza in  
scienze,  
tecnologia e  
ingegneria  
Competenza  
digitale  
Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare  
Competenza  
imprenditoriale  
Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

LA CONOSCENZA DEL  
MONDO

SCIENZE



## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza matematica e competenza in  
scienze, tecnologia e ingegneria  
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza  
matematica e  
competenza  
in scienze,  
tecnologia e  
ingegneria  
Competenza  
digitale

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza  
in materia di



cittadinanza

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

LA  
CONOSCENZA  
DEL MONDO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

TECNOLOGIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

L'alunno sa riconoscere i sistemi tecnologici e naturali. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le



Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Rispetta e applica le regole di sicurezza in tutti gli ambienti.

molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e



utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in





modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e

istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi



complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Riconosce, valuta, gestisce, previene



il rischio, il  
pericolo, il danno.

Sa agire,  
responsabilmente,  
in situazioni di  
emergenza per  
proteggere sé  
stesso, gli altri e

l'ambiente.

Competenze chiave europee

Raccomandazione 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e

Competenza personale, sociale e capacità Competenza



capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza

di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenze in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenze in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL CORPO E IL  
MOVIMENTO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

EDUCAZIONE  
FISICA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze



Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
<p>Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce il proprio corpo, le differenze sessuali, adotta pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei</p>
<p>Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>punti di forza sia nei limiti.</p>
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio.</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p>
	<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando,</p>
	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione</p>
	<p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	



Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.



Competenze chiave europee

Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza in materia di  
consapevolezza ed espressione  
culturale

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza imprenditoriale

Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenza  
imprenditoriale

Competenza  
digitale



Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IMMAGINI,  
SUONI, COLORI

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

ARTE E  
IMMAGINE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la

L'alun no utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla





drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.



Le gge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.



Analizza e  
descrive beni  
culturali,  
immagini

statiche e  
multimediali,  
utilizzando il  
linguaggio  
appropriato.

Competenze chiave europee Raccomandazione europea 2018

Scuola dell'Infanzia

Competenza in materia di  
consapevolezza ed espressione  
culturale

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza

Scuola Primaria

Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare



Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenza  
imprenditoriale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IMMAGINI,  
SUONI, COLORI

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

MUSICA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado



Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche emateriali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e



multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.



Competenze chiave europee

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Competenza personale, sociale e  
capacità di imparare ad imparare

Competenza personale, sociale e capacità  
di imparare ad imparare

Competenza  
personale,  
sociale e  
capacità di  
imparare ad  
imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza Competenza in materia  
di consapevolezza ed espressione  
culturale

Competenza in materia di cittadinanza  
Competenza in materia di consapevolezza  
ed espressione culturale

Competenza in  
materia di  
cittadinanza  
Competenza in  
materia di  
consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Indicazioni Nazionali 2012

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza

IL SÉ E L'ALTRO;  
IL CORPO E IL



MOVIMENTO;  
IMMAGINI,  
SUONI E  
COLORI; I  
DISCORSI E LE  
PAROLE; LA  
CONOSCENZA  
DEL MONDO

Primaria/Secondaria I grado

Disciplina

RELIGIONE





### Traguardo per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola  
Secondaria I  
Grado

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in



cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO PRIMARIA SANT'ARPINO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

#### ITALIANO

v Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un



registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

#### LINGUA INGLESE

v Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera .



## STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

## GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, progettare percorsi e itinerari di viaggio.



Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

## MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.



Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.

## SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.



Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie,





manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE



## CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;

riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

## INFORMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche potenziare le proprie capacità comunicative.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

## **Allegato:**

CURRICOLO IC NOVIO ATELLANO (1)\_compressed.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per quanto concerne la scuola primaria, come da normativa (articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021 n. 234), per le classi coinvolte, il monte ore sale a 29 ore settimanali, perché le ore d'insegnamento di educazione motoria vengono impartite dal docente specializzato, secondo modalità organizzative previste dal regolamento d'istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

### Allegato:

competenze-trasversali-scuola-primaria-1-1.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SEZIONE SCUOLA PRIMARIA con riferimento alle Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22 maggio 2018) e alle Indicazioni Nazionali 2012

COMPETENZA DIGITALE



La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

#### COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

#### COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

#### COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.



## **Allegato:**

CURRICOLO-COMPETENZE-CITTADINANZA-Primaria.pdf

### **curricolo ed. civica**

Si rimanda all'allegato

## **Allegato:**

Curricolo Educazione Civica - Primaria Novio.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: SC.SEC. I GRADO NOVIO ATELLANO**

---

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione delle scuole, mediante un processo di ricerca e di innovazione educative. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ed articolati attraverso le Discipline nella Scuola del primo ciclo. La Scuola secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. In essa, quindi, vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le



competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti della Scuola Secondaria di I grado redigono un piano di studi disciplinare ed una progettazione coordinata per ogni Consiglio di classe. La verifica delle attività progettate avviene con cadenza bimestrale nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione del quinto anno della Scuola primaria e al termine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Sono parte integrante di questo documento l'allegata progettazione curricolare, il Piano di Inclusione e i Piani Educativi Personalizzati. Nella Scuola Secondaria di I grado si avvierà l'allievo all'apprendimento, all'elaborazione e strutturazione di un metodo di studio (saper studiare), lo si guida ad analizzare e valutare strumenti, metodi e comportamenti propri e altrui (saper comunicare) e lo si accompagna nell'organizzazione opportuna delle proprie conoscenze e nell'assunzione delle responsabilità scaturite dalle scelte culturali e comportamentali operate (saper risolvere problemi). I docenti procederanno annualmente alla programmazione e alla progettazione di percorsi educativo-didattici sulla base dei Bisogni Formativi individuati in relazione al contesto socioculturale di riferimento. Programmazione e progettazione didattica, poi, oltre a contenere concrete scelte operative, delineano i le metodologie e le strategie adottate per condurre ciascun allievo nella graduale acquisizione di conoscenze, nonché sviluppo di abilità e competenze.

SI RIMANDA AL CURRICULO VERTICALE ALLEGATO

## **Allegato:**

all.1\_Curricolo\_Verticale\_22\_25 (1).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale ed inclusivo La scuola è chiamata a svolgere un ruolo molto delicato nel processo di crescita e formazione degli alunni e delle alunne ed è in alleanza educativa con gli altri poli formativi della società, in primis la famiglia; la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli allievi, accompagnandoli ad elaborare questa fase delle loro esperienze e facendoli crescere nella pratica consapevole della cittadinanza. I docenti, in sinergia con tutti gli agenti formativi della scuola, seguendo le riflessioni argomentative esposte e premesse nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012 e dell'ultimo documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018), individuano gli obiettivi di apprendimento degli studenti e delle studentesse al termine della classe terza, obiettivi che permetteranno loro di raggiungere i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nello stesso documento.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali sono elaborati percorsi educativi e di apprendimento, curricolari ed extracurricolari, che abbiano come obiettivo prioritario lo sviluppo globale della persona. Per la Scuola dell'infanzia le scelte didattiche e progettuali privilegeranno i campi di esperienza quali luoghi del fare e dell'agire del bambino mediante il gioco; attraverso un clima ludico si svilupperanno, infatti, funzioni di vario tipo, da quella





cognitiva a quella creativa e socio-relazionale. Nella Scuola del primo ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) le attività didattiche e progettuali mireranno all'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai contenuti didattico-disciplinari, pur mantenendo aderenze concrete alle nuove sfide poste in essere dall'odierna società, profondamente complessa e in continua evoluzione. È in quest'ottica che si inserisce la definizione che l'U.E. fornisce in merito alle competenze trasversali, ovvero quell'insieme di conoscenze e abilità che, in qualità di strumenti culturali, permettono all'alunno, nelle vesti di cittadino, di agire consapevolmente nella realtà che lo circonda. I docenti indirizzeranno e guideranno gli allievi nel loro percorso di maturazione, che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità dinamiche e si trasformerà progressivamente in competenze sempre più strutturate.

## **Allegato:**

Unità Trasversali.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono l'elemento caratterizzante del nostro curriculum d'Istituto e la loro costante promozione nella prassi educativo-didattica rappresenta la principale finalità a cui tendere. Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la pratica della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: 1) la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); 2) la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); 3) la capacità di inserimento professionale (capitale umano). Le competenze chiave travalicano le conoscenze disciplinari in quanto sono sapere agito, capacità, cioè, di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali e sociali per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti (compresi la famiglia e la scuola). Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e ognuna di esse contribuisce a una vita attiva nella società. Esse possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono e



sono interconnesse. Nella costruzione del curricolo, le otto competenze-chiave sono state declinate nelle competenze culturali di base specifiche, adeguate all'età degli allievi e saranno continuamente promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Tutti i docenti promuoveranno esperienze significative che mettano ciascun alunno in condizione di prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente, di favorire forme di cooperazione e di solidarietà, di sviluppare l'adesione consapevole a valori condivisi ed assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi, di riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2 Cost.), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3 Cost.), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4 Cost.), la libertà di religione (art. 8 Cost.), le varie forme di libertà (artt. 13-21 Cost.). L'istituzione Scolastica si adoprerà, dunque, nel promuovere interventi educativi capaci di far sì che le abilità personali di ogni allievo (ivi inclusi il suo pensiero critico, la sua capacità di risoluzione di problemi e di lavorare in gruppo, le sue abilità comunicative e analitiche, la sua creatività) si traducano nelle otto competenze-chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Nell'ambito dell'Offerta Formativa esse si svilupperanno non solo secondo quanto programmato nel curricolo ma anche attraverso progetti trasversali curricolari ed extracurricolari.

### **Offerta Formativa Territoriale**

Dinamiche emergenti nel territorio consentono oggi alle scuole di relazionarsi con soggetti attivi all'interno delle comunità e fortemente interessati all'efficacia e alla socialità della dimensione educativa. Presentandosi essi in forma coordinata e competente, è pensabile che l'offerta formativa possa giovare di contributi in grado di favorirne una maggiore incisività nella maturazione delle competenze e una crescente ricaduta sociale. Le dinamiche di sviluppo attivabili s'ispirano: • al valore della vita come valore assoluto • alla tutela della salute • al rispetto della dignità della persona • alla ricostruzione di un'armonia tra le comunità umane e la realtà circostante, che proprio la vita degli uomini rende possibile. In particolare, le direzioni in cui andranno a concretizzarsi le novità indicate sono quelle: - della partecipazione civica, in dimensione locale e territoriale - della progressiva conversione all'economia circolare - della valorizzazione delle diversità nello sviluppo delle



comunità. L'Offerta Formativa, nel suo costruirsi quotidiano per vie ordinarie, potrà, pertanto, guardare all'orizzonte che già viene prospettato per la progettualità PON, in particolare in riferimento alle seguenti dimensioni: • far crescere progressivamente l'integrazione tra le diverse aree disciplinari; • promuovere la dimensione esperienziale delle competenze con un ruolo attivo dei discenti nella pratica su casi reali, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio; • realizzare la restituzione, verso la scuola e l'extrascuola, delle competenze sviluppate, prevedendo ricadute sul territorio; • ricercare approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi.

### **Parlamento studentesco territoriale - Scuola Polo"**

La Diocesi di Aversa (Ufficio della Pastorale sociale – Pace e giustizia - Custodia del Creato), dal 2015, ha promosso incontri tra soggetti sociali impegnati per il bene comune e comunità scolastiche. Attraverso questo percorso, sono stati condivisi contenuti, prospettive, scelte di metodo, che prendono forma nel Programma di partenariato "A piccoli passi" . La nostra scuola, in particolare, è stata scelta come Scuola Polo per l'organizzazione del Parlamento studentesco; essa si pone come promotrice di azioni atte a sviluppare negli alunni un senso di comunità territoriale che lo induca alla condivisione e alla partecipazione attiva a tutte le dinamiche territoriali, il tutto a partire dalla costituzione del Parlamento studentesco

### **PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE (D.I. 176/2022)**

#### PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE (D.I. 176/2022)

Il percorso si prefigge, attraverso lo studio di strumenti musicali quali percussioni, clarinetto, chitarra e pianoforte, di avviare l'allievo alla pratica strumentale e di sviluppare la socializzazione tramite la musica d'insieme in piccoli gruppi e con l'orchestra. Esso concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale



personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato

Gli alunni entrano a far parte del suddetto percorso in seguito ad una selezione determinata da una commissione appositamente costituita così come da regolamento, dove sono riportati:

- posti disponibili per specialità strumentale,
- la modalità di svolgimento della prova attitudinale sia per alunni normodotati che con BES;
- modalità di valutazione degli apprendimenti;
- orari ed eventuali forme di collaborazione con scuole polo e/o associazioni;

Le adesioni degli alunni allo studio dello strumento musicale vengono acquisite mediante la compilazione di un apposito MODULO (modulo per la partecipazione alle prove orientative/attitudinali) distribuito ai genitori richiedenti.

Nel corso dell'anno i ragazzi partecipano a diversi eventi quali manifestazioni organizzate dall'Istituto in occasione di ricorrenze e festività nonché rassegne e concorsi organizzati in ambito provinciale e regionale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● A Piccoli Passi

---

La Diocesi di Aversa (Ufficio della Pastorale sociale – Pace e giustizia - Custodia del Creato), dal 2015, ha promosso incontri tra soggetti sociali impegnati per il bene comune e comunità scolastiche. Attraverso questo percorso, sono stati condivisi contenuti, prospettive, scelte di metodo, che prendono forma nel Programma di partenariato “A piccoli passi” del quale fanno parte 22 scuole del territorio agro-aversano. La nostra scuola è scuola Polo per la Partecipazione. Il percorso APP prevede la costituzione di un Parlamento Studentesco Territoriale e di un Parlamento Studentesco per ogni istituto. La nostra scuola coinvolge nel Parlamento studentesco, oltre agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, anche gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente.



Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

- Attivare un'offerta formativa fattivamente orientata alla maturazione di competenze di cittadinanza, attraverso un agire in dimensione locale e territoriale; tendenzialmente ispirato ai principi dell'economia circolare
- Realizzare progressive forme di convergenza verso altre comunità scolastiche territoriali
- favorire concretamente il dialogo tra soggetti attivi nel territorio, portatori di competenze di cittadinanza e le diverse componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, studenti) per una sua progressiva crescita;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Concerti
	Teatro



Aula generica

## ● Progetto Accoglienza

---

Per l'accoglienza la scuola attua progetti di continuità con la scuola primaria, percorsi di orientamento con il sostegno del docente Funzione Strumentale. La scuola offre percorsi personalizzati, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni, per il superamento di situazioni di svantaggio. I progetti di inclusione sono attivati attraverso attività di laboratorio e metodologie cooperative; i docenti Funzioni strumentali di riferimento svolgono un compito importante di supporto ai colleghi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

- Favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola primaria. Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.
- Favorire la disponibilità ad apprendere e socializzare.
- Osservare alcune dinamiche comportamentali del nuovo gruppo classe.
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto Continuità

La Continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo[...] a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l'identità del singolo individuo" (D.M 4/3/91). Il nostro Istituto riconosce fondamentale importanza alla collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica delle attività educative e didattiche e delle pratiche di valutazione. Partendo dall'assunto promosso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo riguardo la centralità di concetti chiave quali la verticalità e l'interdisciplinarietà della didattica, l'Istituto ha sviluppato nel corso degli ultimi anni un percorso di assistenza all'alunno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di renderne da un lato più fluido e meno traumatico possibile il trasferimento in un diverso contesto scuola, dall'altro di favorirne lo sviluppo armonico delle potenzialità attraverso una più organizzata didattica in continuità. La scuola si propone di - Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale. - Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento. - Istituire una banca dati per la raccolta dei dati a distanza e il monitoraggio degli esiti degli studenti. - attività organizzate dai docenti di potenziamento della scuola secondaria di primo grado in un'ottica di continuità didattico-educativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione



### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

Finalità: Garantire all'alunno un processo unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Obiettivo generale: Attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivi trasversali: Individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Costruire un modello di valutazione condiviso Scuola Primaria/Secondaria di 1° grado sulle competenze chiave e sulle competenze di cittadinanza per diminuire il gap valutativo tra i due ordini di Scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Lingue

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Orientamento

Un efficace processo di orientamento si compie attraverso un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita partecipando allo studio e alla vita sociale in modo attivo e responsabile. Con la nota MIUR del 19 febbraio 2014, sono state trasmesse le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (già precedute dalle "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita", trasmesse con la CM 43 del 15 aprile 2009) che accolgono le più recenti riflessioni in ambito europeo in materia di orientamento (Lisbona 2010, EU 2020), tra cui la riconosciuta importanza di una formazione che accompagni la persona lungo tutto l'arco di vita (Comunicazione di Bruges, 7 dicembre 2010). Oggi infatti l'orientamento non può essere più considerato semplicemente come lo strumento per favorire la transizione tra ordini scolastici o tra scuola e lavoro, ma assume un valore permanente, garantendo lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta finalizzati all'occupazione, all'inclusione e alla piena realizzazione personale dell'individuo. Tenendo conto di queste premesse, il DL n°104/2013, poi convertito dalla legge n° 128/2013, agli articoli 8 e 8-bis, tratta specificamente il tema, prevedendo un rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. In particolare si favorisce la creazione di progetti formativi attraverso la collaborazione con istituzioni locali, associazioni imprenditoriali, Camere di commercio e Agenzie per il lavoro. L'Istituto Comprensivo ha accolto le indicazioni provenienti dalle Linee guida e ha elaborato un piano di orientamento, dedicato agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita



### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici



### Risultati attesi

---

Finalità: • Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. • Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali, ovvero le risorse personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il futuro. • Considerare la Scuola, sul territorio, come polo formativo che riconosce la propria responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i ragazzi, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. Obiettivo generale: • Portare tutti gli alunni verso il successo e la riuscita del percorso didattico intrapreso • Ridurre la dispersione scolastica. Obiettivi trasversali: • Maturare competenze orientative di base attraverso la didattica orientativa • Promuovere azioni finalizzate a migliorare l'esperienza scolastica in corso e di sostegno nei momenti di passaggio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze





Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Scuola di Comunità

Interventi di sensibilizzazione ed educazione rivolti agli studenti e alle loro famiglie per la diffusione della cultura della legalità, l'apprendimento sociale e culturale dei giovani e contrasto alla dispersione scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

Promuovere spirito civico e cultura della legalità. Contrastare la dispersione scolastica. Sostegno alla genitorialità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Con l'emanazione delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha voluto dare un segnale forte di ripresa delle attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza. Le azioni previste dal Ministero sono le seguenti: • Un Nodo blu contro il bullismo: Giornata nazionale contro il bullismo a scuola • Generazioni Connesse • Formazione dei docenti • Il MIUR e la Polizia di Stato • MIUR e SoS il Telefono Azzurro • Safer Internet Day • No hatespeech • e-policy d'istituto • I Protocolli d'Intesa L'Istituto adatterà le azioni già intraprese ai nuovi indirizzi del Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

#### **Traguardo**

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base.



Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente.  
Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

- Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori - Aggiornamento del Regolamento d'Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo a scuola di computer, smartphone e altri dispositivi elettronici - Percorsi di formazione rivolti a genitori e docenti sulle tematiche - Somministrazione di questionari atti a monitorare e "fotografare" la situazione di contesto - Valorizzazione del ruolo del personale scolastico al fine di un utilizzo sicuro di internet a scuola

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti



Teatro

Aula generica

## ● Progetto Visite guidate e Viaggi di istruzione

Il Piano delle Visite guidate e dei Viaggi d'Istruzione prevede, annualmente, che il collegio, all'interno dei singoli dipartimenti, scelga le visite guidate in base ai seguenti criteri: N.1 Uscita didattica di mezza giornata dedicata alla partecipazione a rappresentazioni teatrali o film inerenti alle tematiche legate agli obiettivi educativi stabiliti nel PTOF. N.1 Uscita didattica ad itinerario scientifico di mezza giornata (Città della scienza, osservatorio astronomico, orto botanico, ecc.). N.1 Uscita didattica di un'intera giornata per la partecipazione ad eventi culturali di particolare rilevanza, che si svolgono nella Regione (Festival del Cinema dei ragazzi- Giffoni Vallepiana). N.1 Uscita didattica ad itinerario storico-culturale VIAGGIO D'ISTRUZIONE PER LE CLASSI TERZE DI N.4/5 GIORNI La Funzione Strumentale dell'Area 3 presenterà ai singoli Consigli di Classe le proposte coerenti con le priorità strategiche, la Mission d'Istituto ed il Regolamento delle Visite Guidate e dei Viaggi d'Istruzione dell'IC "N.Atellano. I Consigli di Classe indicheranno tra le proposte quelle che ritengono adatte; ogni singola classe, in ragione della metà più uno degli alunni, potrà partecipare fino ad un massimo di tre visite guidate di mezza giornata. In base alle scelte effettuate dal singolo Consiglio di Classe, la FS AREA 3 elaborerà il PIANO ANNUALE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE, che sarà sottoposto al vaglio degli Organi Collegiali per l'approvazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

Risultati attesi

---

- Stimolare un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e favorire l'attività di ricerca per la conoscenza critica del territorio. -Sviluppare l'educazione ecologica e ambientale. Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio. Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti. Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto verticale di Arte

La scuola, anche in considerazione dell'assegnazione di una risorsa di "organico potenziato" su tale classe di concorso, ha organizzato un progetto che, pur modificato annualmente, segue le sottoindicate linee generali: - n. 18 ore in orario curriculare per la realizzazione di percorsi didattici di supporto in situazione; l'organizzazione oraria terrà conto delle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui risulta maggiormente opportuna un'azione di supporto a causa di particolari situazioni-problema legati ad alunni e/o contesti particolari

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini





- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

##### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

##### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base.



Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente.  
Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

Obiettivi Formativi: o Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori o Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini o Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Teatro



### ● Incontro con l'autore

---

L'attività si articola in due momenti: uno consistente nella lettura e comprensione in classe di un testo scelto unanimamente dal Dipartimento di lettere e un altro successivo in cui gli alunni incontreranno l'autore del libro e discuteranno con lui.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal



Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. 2. Motivare gli alunni, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione. 3. Sviluppare il senso critico degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Progetto verticale di Musica

---



La scuola, anche in considerazione dell'assegnazione di una risorsa di "organico potenziato" su tale classe di concorso, ha organizzato un progetto che, pur modificato annualmente, segue le sottoindicate linee generali: - n. 9 ore in orario curriculare per la gestione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni legati agli eventi scolastici per il docente di musica - n. 9 ore in orario curriculare ed extra-curriculare, per il potenziamento musicale nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita



### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

o Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori  
o Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini o Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Teatro

## ● Progetto verticale di Sport

---

La scuola, anche in considerazione dell'assegnazione di una risorsa di "organico potenziato" su tale classe di concorso, ha organizzato un progetto che, pur modificato annualmente, segue le sottoindicate linee generali: - n. 18 ore in orario curriculare per la realizzazione di percorsi didattici di supporto in situazione e avviamento all'attività motoria nella scuola dell'infanzia e primaria; l'organizzazione oraria terrà conto delle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui risulta maggiormente opportuna un'azione di supporto a causa di particolari situazioni-problema legati ad alunni e/o contesti particolari

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita





sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Eccellenze

---

La scuola al fine di potenziare le abilità-capacità di alunni particolarmente dotati in qualche specifico ambito di competenza promuoverà: - Progetti di potenziamento delle competenze base di italiano e matematica, attraverso didattica innovativa -Progetti di potenziamento delle competenze in lingua straniera con certificazione finale - Progetti di orientamento e/o scoperta di abilità e competenze "altre": progetti di musica con organizzazione di manifestazioni finale sul territorio; progetti di arte e scoperta del territorio attraverso risorse interne (Allestimento scenografie, partecipazione a concorsi,..) ed esterne (Protocollo d'intesa con la facoltà di Architettura...); progetti di sport (partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, CSS, Progetto "Sport" con squadra di palla a volo, progetti di potenziamento con risorse interne - Partecipazione a concorsi di vario genere e su varie tematiche ( Olimpiadi della Matematica, Giffony, Seguimi, COREPLA,...) - Partecipazione al Giffony Festival - Partecipazione al progetto "Opera Domani" - Visite guidate al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**



#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

#### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

#### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici



## Risultati attesi

---

Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Migliorare la preparazione culturale dei discenti sviluppando consapevolezza di sé e dell'importanza di superare le personali criticità scoprendo e sviluppando le personali abilità e punti di forza. Migliorare, attraverso la competizione e la partecipazione a gare e concorsi, il modo di relazionarsi degli alunni, affinché trovino nel sano confronto sempre nuovi stimoli alla crescita personale e sempre maggior consapevolezza e fiducia sulle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

---

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web e i social network ) anche con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

#### **Traguardo**

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente.



Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

adeguata ricaduta in termini di iscrizioni e partecipazione attiva di tutta la comunità educante e del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● L'ora del codice

---

Avviare il bambino a programmare ambienti informatici ed elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (sprite, robot); d'individuare un procedimento costruttivo per la risoluzione di un problema

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

#### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

Risultati attesi

---

Favorire la divulgazione e l'apprendimento delle scienze e del metodo sperimentale, seguendo un approccio esperenziale, stimolare gli studenti ad imparare facendo





Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

## ● Attiva Kids

---

Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale . Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### **Traguardo**

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

Fornire l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classe terze e quarte della primaria e promuovere corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● Sport e Inclusione: partecipazione alla manifestazione

---

Giovani atleti con disabilità intellettive provenienti da diversi Istituti Scolastici insieme ad associazioni sportive della Campania e agli allievi della Scuola Tennis del Circolo Canottieri Napoli, partecipano ad un torneo di tennis che vede coinvolti alunni con disabilità accompagnati da altri alunni che hanno il ruolo di tutor.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

Valorizzare la diversità e creare un clima inclusivo attraverso la pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● #IOLEGGO PERCHE'

---

Ampliamento della biblioteca di scuola con la partecipazione di librerie e famiglie

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

#### **Traguardo**

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

Risultati attesi

---

Promozione della lettura tra gli studenti e arricchimento del patrimonio librario della scuola. Consolidamento dei legami tra scuola, famiglie e territorio

Risorse professionali

risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● **Orientamento musicale per le classi 4 e 5 primaria**

---



Attività di orientamento musicale per le classi 4 e 5 della scuola primaria in vista dell'eventuale scelta dello strumento per il percorso di indirizzo musicale attivo nella scuola secondaria di primo grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

#### **Traguardo**

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

#### Risultati attesi

---

acquisizione di una conoscenza e competenza musicale utile per la scelta dell'avviamento alla pratica strumentale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● Progetto territoriale di recupero svantaggi economico-sociali Fraincanti e cantieri sociali

---

Attività di recupero e/o potenziamento di supporto alla crescita didattico-educativa, socio-affettiva e relazionale, in collaborazione con le associazioni Fraincanti e Cantieri Giovani presenti sul territorio. Collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni culturali sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

**Traguardo**





Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte  
Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

Prevenzione e recupero dei disagi, prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica,



acquisizione di una maggiore consapevolezza e identità territoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● In...Canto di Natale

Concerto di diamoniche, canti, balli e drammatizzazioni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado che vede coinvolti i docenti di musica, scienze motorie , arte, italiano, lingue straniere i quali agiscono in un'ottica trasversale con spirito di collaborazione e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

Sviluppare un senso di appartenenza, condividendo le tradizioni, i valori e la cultura del gruppo nel quale si vive; comunicare sentimenti ed emozioni attraverso la musica , il ballo e la rappresentazione teatrale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti



Proiezioni

Teatro

## ● Progetto di scienze : Eureka

---

Attività ed esperimenti di scienze nel laboratorio scientifico per le classi 3-4 e 5 della scuola primaria a cura dei docenti di scienze della scuola secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

##### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati



nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecnico-pratiche in campo scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

## ● Concerto di Natale dell'Orchestra Novio Atellano

L' Orchestra Novio Atellano organizza per il periodo natalizio un concerto di Natale che presenta non solo all'interno della scuola ma anche in manifestazioni territoriali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente.



Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

---

Sviluppare un senso di appartenenza e comunicare sentimenti ed emozioni attraverso la musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

## ● Programma Scuola Viva

---

Scuola Viva è il programma con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Il Novio Atellano partecipa attivamente al Programma con numerose collaborazioni territoriali nei diversi ambiti educativi e culturali. A fine anno scolastico, alla presentazione delle attività realizzate con il Programma Scuola Viva si associa la presentazione di tutte le attività realizzate grazie al fondo di istituto e ai pon, creando così un momento identitario di condivisione per tutta la comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in uscita

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nelle fasce medio-alte Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze Invalsi

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica , italiano e inglese.

### Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 60% degli allievi



riporti risultati all'interno delle tra fasce più alte. Ridurre del 10% le criticità evidenziate nelle prove standardizzate.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

## Risultati attesi

### Sviluppo e acquisizione di competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue



	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto Sonora

---

Attività di musica e pratica strumentale per la scuola primaria ai sensi del DM 8 del 2011 , in un'ottica di verticalizzazione del percorso di indirizzo musicale, in collaborazione con Progetto Sonora Impresa Sociale srl

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione

### Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso la lettura critica di fatti, eventi e fenomeni del passato e del presente. Avviare gli alunni della scuola primaria a percorsi artistico musicali e scientifici

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze in ambito musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Realizzazione ambienti e laboratori per la transizione ecologica



Acquisizione di una maggiore consapevolezza in termini di sostenibilità ambientale e sociale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il





pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● A Piccoli Passi per una comunità sostenibile e inclusiva

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Attraverso l'esperienza di "A piccoli passi", la comunità scolastica si impegna a sensibilizzare i ragazzi sul concetto di sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. L'obiettivo, infatti, è quello di aiutare gli studenti a riflettere sul loro vivere quotidiano e sull'impatto che le loro azioni hanno sull'ambiente che li circonda; indurli a ragionare su come ridurre la propria impronta ecologica e sull'importanza di condividere una strategia comune per garantire un futuro al nostro pianeta. Anche da questo punto di vista, la scuola e il vivere la comunità assumono un ruolo fondamentale in quanto "officina di un pensiero nuovo e di una nuova sensibilità rispetto all'ambiente"

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attività curriculari ed extra curriculari , anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e inclusiva, con particolare attenzione al concetto di sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e al concetto di Terra come Casa Comune di cui tutti siamo responsabili.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Partecipazione ad Avvisi per la realizzazione e/o implementazione di ambienti digitali  
**SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria il curriculum verranno integrato con azioni mirate allo sviluppo del pensiero logico dell'alunno già dalla scuola dell'infanzia; attraverso attività e schede ludiche l'alunno viene guidato a riconoscere e seguire sequenze logiche di pensiero e di azioni.

Per gli alunni di scuola secondaria, l'applicazione del coding diventerà parte integrante del curriculum di cittadinanza e delle discipline scientifiche, partendo da un approccio tradizionale fino a quello tecnologico.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Docenti  
sulle tecniche di Didattica Innovativa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per i docenti di tutti gli ordini di scuola dell'IC saranno attivati corsi di formazione definiti anche in seguito ad un'analisi dei bisogni formativi e delle competenze dei docenti.

I corsi saranno rivolti, in relazione al PNSD, alla didattica innovativa e agli strumenti tecnologici per essa essenziali.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SC. INFANZIA PLESSO S.ARPINO - NAAA8E201E

SC- INFANZIA VIA SACCO E VANZET - NAAA8E202G

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi

1. Iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
2. In itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
3. Finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria)

La verifica sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata attraverso delle griglie osservative.





## **Allegato:**

Indicatori di competenza per la scuola dell'Infanzia (2).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo insostituibile. La trasversalità di questa disciplina prevista dalla legge 92 del 20 agosto 2019 richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva. La stessa legge richiede che la valutazione dell'educazione civica preceda, accompagni e segua i percorsi curricolari. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

## **Allegato:**

Griglia valutazione ed. civica infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

GRIGLIA OSSERVATIVA INIZIALE: considerando che il primo approccio con la scuola dell'infanzia può avvenire sia a 3-4 che a 5 anni, è uguale per tutte tre le fasce d'età e riguarda le competenze relazionali e quelle di apprendimento

GRIGLIA OSSERVATIVA FINALE è suddivisa per i 5 CAMPI DI ESPERIENZA della scuola dell'infanzia e per le tre fasce d'età e riguarda le abilità relazionali e quelle di apprendimento.

## **Allegato:**

Rubriche-per-losservazione-delle-capacita-relazionali\_-Scuola-dellInfanzia.pdf



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I. C. NOVIO ATELLANO - NAIC8E200N

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria). La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi

1. Iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
2. In itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
3. Finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria)

La verifica sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata attraverso delle griglie osservative

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

GRIGLIA OSSERVATIVA INIZIALE: considerando che il primo approccio con la scuola dell'infanzia può avvenire sia a 3-4 che a 5 anni, è uguale per tutte tre le fasce d'età e riguarda le competenze relazionali e quelle di apprendimento

GRIGLIA OSSERVATIVA FINALE è suddivisa per i 5 CAMPI DI ESPERIENZA della scuola dell'infanzia e



per le tre fasce d'età e riguarda le abilità relazionali e quelle di apprendimento.

## **Allegato:**

Indicatori di competenza per la scuola dell'Infanzia (2).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo insostituibile. La trasversalità di questa disciplina prevista dalla legge 92 del 20 agosto 2019 richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva. La stessa legge richiede che la valutazione dell'educazione civica preceda, accompagni e segua i percorsi curricolari. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali del 2012, e sono indicativamente i seguenti: Il bambino sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini, sa argomentare, confrontarsi, sostenendo le proprie ragioni con adulti e bambini. E' consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia della comunità mettendole a confronto con le altre. Sa confrontarsi e discutere con adulti e bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. E' in grado di percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa come esprimerli

## **Allegato:**

Rubriche-per-losservazione-delle-capacita-relazionali\_-Scuola-dellInfanzia.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella Scuola Primaria secondo l' Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri:

- 1) Rispetto del Regolamento d'istituto
- 2) Rapporti con gli altri



- 3) Partecipazione
- 4) Rispetto delle consegne
- 5) Frequenza scolastica

Di seguito la tabella descrittiva per ciascun giudizio. Il Consiglio di classe attribuirà il giudizio sintetico più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della presenza della maggioranza dei descrittori caratterizzanti quel giudizio.

In allegato la tabella per la valutazione del comportamento

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DL 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98)
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio docenti ha deliberato la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il MIUR ha fornito inoltre ulteriori precisazioni con la nota n.7736/2010, riguardante la validità dell'anno scolastico per gli studenti con problemi di salute ricoverati in ospedale, chiarendo quanto segue:

"In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono pervenuti numerosi quesiti in particolare sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di



malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. E' del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122". L'Istituto fornirà comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunno e ad ogni alunna e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, in modo tale che sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. La CM n.20/2011 ribadisce, inoltre, come previsto anche nel DPR n.122/2009, che "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe".

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'alunno viene ammesso all' Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DL 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98)
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.
- Partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (ad eccezione degli alunni d.a. e con B.E.S. certificati e dispensati dalle suddette prove).

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Il VOTO DI AMMISSIONE, espresso in decimi senza frazioni decimali, tiene conto del percorso scolastico triennale in conformità con quanto stabilito dal Collegio (Dlgs 62/2017 e Nota min. 1865/2017). Il voto di Ammissione sarà il risultato della media matematica dei voti delle singole discipline (escluso il comportamento per il quale da quest'anno sarà espresso un giudizio sintetico). Il consiglio di classe dispone di un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo 1,00 che, con decisione



assunta a maggioranza, può essere sommato alla media ottenuta per "premiare" l'impegno complessivo dell'alunno nel triennio della scuola secondaria di primo grado tenendo conto di: evoluzione positiva e particolarmente significativa, impegno, partecipazione alla vita della classe. Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. Per i giudizi per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato si rimanda alle griglie allegate al seguente documento.

In sede d'esame attraverso il COLLOQUIO la commissione valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali e dal curriculum. La Sottocommissione porrà attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio attribuendo i seguenti voti in base alla rispondenza dei relativi parametri. In allegato le griglie per l'ammissione all'Esame di Stato, per il colloquio orale e quello globale

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SC.SEC. I GRADO NOVIO ATELLANO - NAMM8E201P

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione adottati sono in conformità alle nuove direttive ministeriali-decreto legge n. 62 del 13 aprile 2017. "La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale" e ha finalità Educativa e Formativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DL62/2017).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 DL62/2017)

In allegato i descrittori comuni per la valutazione dei diversi livelli di apprendimento



## **Allegato:**

1.Griglia DESCRITTORI DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo insostituibile. La trasversalità di questa disciplina prevista dalla legge 92 del 20 agosto 2019 richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva. La stessa legge richiede che la valutazione dell' educazione civica preceda, accompagni e segua i percorsi curricolari. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA- Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri:

- 1) Rispetto del Regolamento d'istituto
- 2) Rapporti con gli altri
- 3) Partecipazione
- 4) Rispetto delle consegne





## 5) Frequenza scolastica

Di seguito la tabella descrittiva per ciascun giudizio. Il Consiglio di classe attribuirà il giudizio sintetico più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della presenza della maggioranza dei descrittori caratterizzanti quel giudizio.

In allegato la tabella per la valutazione del comportamento

## **Allegato:**

Griglia per il comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DL 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98)
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio docenti ha deliberato la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il MIUR ha fornito inoltre ulteriori precisazioni con la nota n.7736/2010, riguardante la validità dell'anno scolastico per gli studenti con problemi di salute ricoverati in ospedale, chiarendo quanto



segue:

“In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato ai fini della validità dell’anno scolastico, di cui all’art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono pervenuti numerosi quesiti in particolare sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. E’ del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall’art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122”

L’Istituto fornirà comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunno e ad ogni alunna e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, in modo tale che sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

La CM n.20/2011 ribadisce, inoltre, come previsto anche nel DPR n.122/2009, che “il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l’ammissione alla classe successiva o all’esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe”

## **Allegato:**

1.Griglia DESCRITTORI DEI DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.pdf

## **Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato**

L’alunno viene ammesso all’ Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DL 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l’esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98)



- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.
- Partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (ad eccezione degli alunni d.a. e con B.E.S. certificati e dispensati dalle suddette prove)

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Il VOTO DI AMMISSIONE, espresso in decimi senza frazioni decimali, tiene conto del percorso scolastico triennale in conformità con quanto stabilito dal Collegio (Dlg 62/2017 e Nota min. 1865/2017).

Il voto di Ammissione sarà il risultato della media matematica dei voti delle singole discipline (escluso il comportamento per il quale da quest'anno sarà espresso un giudizio sintetico).

Il consiglio di classe dispone di un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo 1,00 che, con decisione assunta a maggioranza, può essere sommato alla media ottenuta per "premiare" l'impegno complessivo dell'alunno nel triennio della scuola secondaria di primo grado tenendo conto di: evoluzione positiva e particolarmente significativa, impegno, partecipazione alla vita della classe.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Per i giudizi per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato si rimanda alle griglie allegate al seguente documento.

In sede d'esame attraverso il COLLOQUIO la commissione valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali e dal curriculum. La Sottocommissione porrà attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio attribuendo i seguenti voti in base alla rispondenza dei relativi parametri.

In allegato le griglie per l'ammissione all'Esame di Stato, per il colloquio orale e quello globale

## **Allegato:**

Griglie Esame.pdf



## Griglie di Valutazione Disciplinari

I Dipartimenti Disciplinari hanno elaborato le griglie di valutazione comuni che vengono di seguito allegate

### **Allegato:**

Griglie di Valutazione Disciplinari.pdf

## Griglie per valutazione progetti extra-curricolari

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni e le alunne o per gruppi degli stessi finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (comma 3 art. 2 DL 62/2017) mediante la compilazione per ciascun allievo della scheda di seguito allegata.

### **Allegato:**

Griglia per progetti extracurricolari.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PLESSO PRIMARIA SACCO VANZETTI - NAEE8E201Q

PLESSO PRIMARIA SANT'ARPINO - NAEE8E202R

## **Criteri di valutazione comuni**



La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella Scuola Primaria secondo l' Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

avanzato;

intermedio;

base;

in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi

## **Allegato:**

all.6\_Primary\_giudizi\_descrittivi (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In ottemperanza al D. L. dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 giugno 2020, n. 41, in deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e quindi anche per l'Educazione Civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Le "Linee guida per



l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92, emesse in data precedente alla pubblicazione delle "Linee guida per la valutazione nella scuola primaria", prevedono la redazione da parte di ogni Istituzione Scolastica, non solo di un curricolo comprensivo di obiettivi educativi e di apprendimento, ma anche di un sistema di valutazione mediante giudizio descrittivo. Tuttavia, per dare uniformità al sistema di valutazione delle discipline della Scuola Primaria, i giudizi descrittivi elaborati saranno uniformati ai rispettivi livelli di apprendimento prescritti dal Ministero dell'Istruzione (iniziale, base, intermedio, avanzato) per la valutazione delle discipline.

## **Allegato:**

RUBRICA\_ED.\_CIVICA\_PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa in riferimento: 1) allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; 2) al rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa. Il processo di sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno è descritto in termini di motivazione assunta, autonomia raggiunta e grado di responsabilità maturato, nonché in relazione al metodo di studio, alle prassi collaborative di apprendimento e ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che:

- la titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei Consigli di classe;
- i voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal Consiglio sulla base delle proposte



motivate dei singoli docenti;

- ogni docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di capacità ed abilità specifiche;
- la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
- la valutazione è globale, per cui il voto proposto non scaturisce solo dalla media aritmetica dei voti riportati dall'alunno;
- la valutazione di sufficienza in una disciplina equivale al possesso delle competenze essenziali di base della disciplina e/o dell'area disciplinare, anche in presenza di qualche carenza pregressa non ancora superata

il Collegio dei Docenti delibera di attenersi ai seguenti criteri in materia di scrutini finali

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:** Sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli alunni che nello scrutinio finale risultino sufficienti in tutte le discipline.

Per tale valutazione, si terrà conto: 1) degli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) sostenute; 2) delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio; 3) dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici; 4) dei risultati conseguiti con la frequenza a eventuali corsi di recupero attivati dalla scuola; 5) della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche; 6) del comportamento complessivo mantenuto nei confronti dell'istituzione scolastica; 7) di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente; 8) degli alunni che, pur presentando una insufficienza non grave, hanno raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo. Si fa presente che, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.L. n 62 del 13 aprile 2107, diventa condizione necessaria per la promozione la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

L'Istituto Comprensivo Statale Novio Atellano promuove l'inclusione scolastica e sociale attivando percorsi di socialità e democrazia partecipata. L'identità della scuola nasce dalla consapevolezza che essa è chiamata a valorizzare la persona nella sua unicità, per rispondere ai loro bisogni educativi e favorirne la crescita morale, sociale, culturale, nonché per costruire le basi su cui poggia la cittadinanza attiva. Rinnovare e personalizzare la didattica per incontrare i Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni è anche una grande opportunità di progresso professionale. L'inclusione promuove una didattica personalizzata dove l'alunno è co-protagonista del proprio processo di crescita. L'offerta formativa, calibrata sull'unicità che caratterizza il bisogno di ciascun ragazzo, cura l'accrescimento dei punti di forza e lo sviluppo dei talenti individuali, sostiene le fragilità, attraverso la ricerca di metodologie e strategie didattiche adeguate e di strumenti compensativi e misure dispensative opportuni; rimodula gli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di una valutazione autentica per l'apprendimento.

Inoltre, anche grazie al PNRR la scuola si propone di continuare le azioni di contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale. Gli obiettivi prioritari sono il potenziamento delle competenze di base, la prevenzione dell'insuccesso scolastico, la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione scolastica e sociale. Le attività previste per il contrasto della dispersione scolastica sono: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, potenziamento del un team per la prevenzione della dispersione scolastica già presente e attivo nella scuola.

### PUNTI DI FORZA





La nostra scuola è una comunità educante che garantisce il diritto di tutti all'istruzione e all'educazione, allo sviluppo personale e sociale di ciascun alunno, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali. La scuola promuove:

- Una seria azione di passaggio d'informazioni sulle problematiche degli alunni attraverso incontro con i genitori, docenti dell'ordine di scuola precedente, équipe multidisciplinare dell'ASL, educatori.
- Le classi come contesto di apprendimento coinvolgente e partecipato in cui inserire l'alunno con il suo gruppo amicale.
- La responsabilità del processo di inclusione e dell'azione educativa e didattica degli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali è di tutti i docenti della classe, i quali collaborano insieme ai docenti di sostegno alla stesura del PEI o del PDP.
- Specifici protocolli di accesso di terapisti in classe per alunni con disabilità che necessitano di interventi di professionisti esterni in orario scolastico: protocollo di accesso terapisti ABA ;
- Servizio di Istruzione Domiciliare per consentire la piena realizzazione del diritto allo studio per gli alunni ospedalizzati o con gravi patologie che non possono frequentare la scuola, predisponendo progetti dettagliati e condivisi con la famiglia.
- Formazione docenti su specifiche tematiche riguardanti l'inclusione, con particolare riguardo ai DSA, autismo, bullismo, aggiornamento sulle recenti normative sull'inclusione.
- Percorsi per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, a partire dalla scuola dell'Infanzia.
- Attivazione sportello DSA
- Sportello psicologo per alunni, genitori e personale scolastico



- Progetti di sport per alunni con diverse abilità - Special Olympics
- Team per la prevenzione della dispersione scolastica

### Punti di debolezza

- Si registra qualche difficoltà in tema di inserimento di alunni stranieri, in particolare per quelli di prima alfabetizzazione, anche per l'assenza di mediatori culturali.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola promuove numerosi interventi di recupero sia in orario curriculare che extra-curriculare, con moduli per il recupero delle Competenze chiave. Attraverso la partecipazione ai progetti POR Scuola Viva e ai PON realizza percorsi di recupero delle abilità di base, e laboratori per la valorizzazione delle diversità. La presenza e l'intervento dei docenti di potenziamento in alcune classi che presentano situazioni problematiche risulta efficace.

### Punti di debolezza

Da migliorare gli interventi di potenziamento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Lo strumento programmatico per la gestione della didattica inclusiva destinato agli alunni con certificazione in base alla legge 104/92 è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è il risultato di un lavoro che vede la collaborazione tra docenti, équipe multidisciplinare dell'ASL e la famiglia. Alla base del PEI c'è il modello concettuale dell'ICF-CY che descrive il funzionamento umano nel suo complesso, nella relazione tra fattori personali e ambientali, che possono fungere da barriera o da facilitatori. Il PEI viene redatto a inizio anno scolastico fin dalla scuola dell'Infanzia e costituisce l'atto successivo al Profilo di Funzionamento, che secondo il decreto 66/17, a partire da gennaio 2019, sostituisce, ricomprendendoli, la Diagnosi Funzionale e il PDF. E' solo partendo dall'analisi della certificazione di disabilità del Profilo di Funzionamento, dai colloqui con la famiglia, dalle osservazioni sistematiche che è possibile definire il PEI. Nel PEI sono specificati i dati anagrafici, i fattori bio-psico-sociali e familiari, la situazione di partenza (punti di forza e di debolezza, analisi delle varie aree di apprendimento), le ore di sostegno e di assistenza educativa, gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti e le metodologie, i criteri di verifica e valutazione, i punti di convergenza con la programmazione della classe e tutti gli interventi che si mettono in atto relativamente alle potenzialità rilevate nel Profilo di Funzionamento. Il PEI è un progetto di vita in continuo sviluppo e quindi modificabile nel corso dell'anno, per adattarlo ai reali bisogni dell'alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è predisposto e condiviso dal Consiglio di Classe, con la partecipazione della famiglia, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno con disabilità, e il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nei processi di educazione e formazione, titolare di diritti e doveri e quindi risorsa necessaria nella definizione e verifica del PEI. La scuola favorisce relazioni costruttive e collaborative con la famiglia, coinvolta attivamente nelle pratiche inclusive, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi, nel reciproco rispetto delle diverse competenze e ruoli, definendo insieme obiettivi, metodi, strumenti, modalità di verifica e strategie di riduzione di comportamenti problema.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetto di Istruzione domiciliare con scuola polo
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con psicologhe e terapeuta ABA

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI, e tiene conto dei processi di apprendimento e non solo delle prestazioni. La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, e quindi flessibile, per rispondere alle esigenze di tutti e di ciascuno. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado, sarà anch'essa personalizzata, con apposite rubriche valutative che descrivono i livelli di acquisizione delle competenze, ed eventualmente accompagnate da una relazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attiva percorsi di accoglienza e di orientamento per accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine scolastico all'altro, fornendo informazioni dettagliate sui diversi percorsi di



studio, organizzando incontri con gli Istituti superiori e le famiglie, aiutando gli alunni a riflettere sulle scelte espresse e sulla visione del futuro.

## Approfondimento

---

Si allega PAI 2022-2023

### **Allegato:**

PAI NOVIO 2022- 23.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana è iniziato circa 15 anni fa con l'introduzione delle lavagne interattive multimediali (Azione LIM), le dotazioni informatiche per la sperimentazione della didattica in classi pilota (Azione Cl@ssi 2.0), la creazione di reti WiFi nelle scuole, l'avvio di percorsi di formazione per docenti. Ma è con la L.107/2015, nello specifico con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma operativo nazionale 2014-2020, che la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione in tutte le scuole grazie all'attuazione delle 35 azioni del PNSD. Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei dei PON hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate, alle scuole che hanno aderito ai bandi dedicati.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del primo e secondo ciclo di istruzione, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico e Segreteria Digitale Argo, che comprende anche le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- il pacchetto base di Microsoft Office
- Il pacchetto base di Google Suite for Education (o GSuite) che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.





L'istituto è dotato di un Regolamento per la didattica digitale integrata approvato con delibera del Consiglio di Istituto.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Per la G-Suite for Education, ogni alunno e docente ha un account personale di questo tipo: [nomecognome@atellanofrattaminore.edu.it](mailto:nomecognome@atellanofrattaminore.edu.it) . Per registrare le presenze di docenti e alunni viene utilizzato il Registro Elettronico Argo, così come per monitorare le assenze e le giustifiche, i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, per registrare le valutazioni periodiche, per l'annotazione dei compiti giornalieri, per la comunicazione delle attività svolte e per le comunicazioni varie. Si può accedere al Registro Elettronico Argo sia tramite la relativa App che tramite browser. Altri canali di comunicazione sono:

- 1) il sito istituzionale [www.atellanofrattaminore.edu.it](http://www.atellanofrattaminore.edu.it)
- 2) la pagina Facebook IC Novio Atellano Frattaminore e il profilo Instagram [novioatellano1](https://www.instagram.com/novioatellano1)
- 3) il canale Telegram IC Novio Atellano.

Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 il processo di digitalizzazione della didattica e degli ambienti di apprendimento raggiunge oggi un importante completamento . Con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento " Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0 " discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti



digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

A fondamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa poniamo i seguenti principi costitutivi del PNRR:

i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;

iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

In riferimento al "Piano Scuola 4.0", l'I.C. Novio Atellano si propone innanzitutto di garantire la formazione continua del personale scolastico sull'innovazione didattica e digitale e sull'uso delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento innovativi appositamente attrezzati. La formazione continua rappresenta un'azione di supporto fondamentale e prevede la



partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma Scuola Futura. Un'altra azione di supporto sarà relativa agli ambienti di apprendimento, in modo da renderli innovativi: le nuove classi, dovranno disporre di arredi e tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli già esistenti, l'ambiente fisico di apprendimento sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento.

Inoltre, attraverso il Coding, l'istituto promuoverà lo sviluppo del pensiero computazionale, importante per aumentare la capacità di analizzare le situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione e organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche: queste competenze sono utili non solo in ambito informatico, ma anche nella vita di tutti i giorni. Attraverso, invece, il progetto "Generazioni connesse", che ha come obiettivo educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie, si mira a far acquisire agli alunni strategie tali da navigare in Internet in modo sicuro. Il progetto, tra l'altro, è utile ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'Istituto, che preveda sia misure per prevenire situazioni problematiche relative all'uso di Internet e tecnologie digitali sia misure per facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella pratica didattica.

## **Allegati:**

GENERAZIONI CONNESSE Documento\_E-Policy06\_07\_2022-11\_22\_43 (1)\_compressed (1).pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### Organizzazione

Le scelte organizzative devono garantire il funzionamento generale dell'istituzione scolastica in una visione unitaria, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.

In particolare, gli uffici di segreteria devono essere messi a conoscenza delle diverse attività educativo didattica culturali e, contemporaneamente, l'area docenti deve rispettare tempi e luoghi della gestione di segreteria.

Nel corso degli anni, considerato che le risorse umane destinate agli uffici di segreteria non sempre riescono a sopperire alle necessità di un'amministrazione che viene sempre più a rappresentarsi quale Azienda Sociale, è stato necessario individuare, oltre ai collaboratori del dirigente, figure intermedie (Middle management) che potessero fungere da ponte tra le attività didattica e l'azione amministrativa.

## AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo vuole mettere in pratica l'innovazione sociale secondo i principi dell'economia sociale che vede la Persona al centro e la Pubblica Amministrazione, il Profit ed il no Profit dinamicamente cooperare per addivenire al successo formativo. Questa organizzazione interpreta la scuola come un'azienda sociale in cui management e governance vengono declinati in etica e responsabilità sociale. La progettazione strategica ed unitaria è realizzata secondo una vision e mission condivisa e la varietà delle proposte ed esperienze offerte ed i finanziamenti vengono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati, limitando la frammentazione e il carattere episodico. La scuola diviene un ambiente di apprendimento aperto in cui intercettare 'Bisogni Sociali' (problemi, mancanze, carenze, disagi, disparità, ingiustizie,..), 'Nuove Idee' (sogni, intuizioni, desideri, utopie, intuizioni..), 'Nuove Relazioni Sociali' (Empowerment, resilienza, comunità, fiducia,..) secondo



un'ottica di autovalutazione. Si avvale di Figure di Staff con ruoli ben definiti che operano secondo una governance che si autodetermina in sede di erogazione del servizio. Lo Staff interagisce con la segreteria, i dipartimenti, i laboratori e il territorio in un'ottica di sussidiarietà circolare.

Si avvale di un sistema di comunicazione formalizzato e di un partenariato sociale competente che viene dinamicamente intercettato in base alle necessità. La scuola diviene centro formativo territoriale che attraverso la ricerca azione mette in collegamento alunni, docenti, genitori, personale ATA e parti sociali orientando tutti verso una responsabilità condivisa verso l'infanzia in un'ottica di cittadinanza condivisa.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

• Funzioni interne al plesso: • essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • coordinare le mansioni del personale ATA; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. • Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; • raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; • realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei

2



lessi che ospitano ordini diversi di scuola. •  
Funzioni esterne al plesso: • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa

Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire quanto predisposto nella legge 107/2015. AZIONI DELLE FIGURE STRUMENTALI A. PARTECIPANO □ alle riunioni dello staff di Dirigenza, B. SEGUONO □ l'iter comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e ATA C. COOPERANO □ con il DS, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i Responsabili di plesso D. COORDINANO □ lavori di gruppo e progetti E. REALIZZANO □ iniziative perseguendo le finalità dei piani educativi.	7
----------------------	--	---

Capodipartimento	EE	4
------------------	----	---

Animatore digitale	PROFILO DELL'ANIMATORE – AZIONE #28 DEL PNSD (Importante figura di sistema) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori	1
--------------------	---	---



formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Supporto al lavoro dell'Animatore Digitale

3

Coordinatore della  
Progettazione d'istituto

-Individuare tra le offerte progettuali le azioni coerenti con l'Offerta Formativa d'Istituto -  
Organizzare, pianificare e coordinare la "messa in opera" delle azioni progettuali - Monitorare l'efficacia e la validità delle azioni intraprese, individuandone criticità ed ipotesi di replicabilità

1

Responsabile Corso  
Musicale

- Organizzare, pianificare e coordinare le attività pomeridiane del corso musicale - Organizzare e

1





	supervisionare le attività e manifestazioni interne e/o esterne dell'orchestra scolastica	
Addetto Stampa	Fare buona comunicazione è il modo migliore, per la pubblica amministrazione, per far conoscere il proprio operato. 'Ufficio Stampa è quell' articolazione dell'Istituzione scolastica che diffonde notizie per conto della Dirigenza, degli organi collegiali e componenti della comunità scolastica, erogando un servizio di pubblica utilità. La funzione di un Ufficio stampa è prettamente giornalistica. Cura i contenuti giornalistici e di comunicazione della scuola, per soddisfare in modo veloce e completo ogni necessità informativa delle utenze e dell'opinione pubblica cittadina; inoltre, instaura relazioni con i media: testate giornalistiche radio-televisive, della "carta stampata" ed on-line cercando di essere quindi una vetrina di grande visibilità con comunicati e servizi.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Campo 4- potenziamento artistico Obiettivi Formativi: o Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori o Alfabetizzazione all'arte,	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini o Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
Nell'ambito dell'attività realizzata è stato implementato un laboratorio artistico che in collaborazione con la facoltà di architettura porta avanti progetti di economia circolare  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Campo 4- potenziamento artistico e musicale  
Obiettivi Formativi: o Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori o Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini o Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
Nell'ambito dell'attività promossa è stato implementato un laboratorio musicale che lavora in collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Campo 5- potenziamento motorio Obiettivi  
Formativi: a. Potenziamento delle discipline  
motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad  
uno stile di vita sano, con particolare riferimento  
all'alimentazione, all'educazione fisica e allo  
sport, e attenzione alla tutela del diritto allo  
studio degli studenti praticanti attività sportiva  
agonistica Nell'ambito dell'attività promossa è  
stato implementato un laboratorio Sportivo  
inserito nell'ambito del centro sportivo scolastico  
che in collaborazione con un'associazione di  
pallavolo e con special olympics porta avanti  
anche lo sport unificato  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto; • gestisce le scorte del magazzino.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Sportello d'ascolto



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Diocesi di Aversa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di economia circolare e scoperta delle risorse territoriali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto convenzione

### Denominazione della rete: ANDA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di supporto per gli alunni BES e/o a dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto della Convenzione

## Denominazione della rete: APP- A Piccoli Passi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza civile attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Special Olympics

---



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Collaborazione con l'associazione "Special Olympics" che predispose un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per ragazzi ed adulti con disabilità intellettiva

## Denominazione della rete: Centro Volley

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: Istituto Studi Atellani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università Vanvitelli

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI, ALUNNI E GENITORI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Orchestra Agro Aversano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MATHESIS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO DELLA CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' SUOR ORSOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO PER SC. FORMAZIONE PRIMARIA E ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO DELLA CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' TOR VERGATA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO DELLA CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' FORO ITALICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO DELLA CONVENZIONE



## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' UNICAMILLUS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO DELLA CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **TRINITY COLLEGE LONDON**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

SOGGETTO DELLA CONVENZIONE

## Denominazione della rete: Piazze per la PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

parte del protocollo

## Approfondimento:

il Protocollo è finalizzato ad una condivisa responsabilità da parte delle Amministrazioni, della Diocesi e delle Scuole verso i problemi delle città partendo dai bisogni intercettati dai ragazzi



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Ci e-regolamentiamo

---

Corso di formazione /aggiornamento sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione Piattaforma PON

---

Il corso ha lo scopo di consolidare le competenze nella progettazione di attività finanziarie con i fondi del Programma Operativo Nazionale del MIUR e imparare a gestire al meglio l'ambiente GUP 2014-2020.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Dirigente Scolastico e Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione Prevista dal MIUR

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento in discipline varie di Scienze Motorie**

---

Si tratta di corsi di aggiornamento in Tennis Tavolo, Ginnastica/Aerobica, Pallamano per docenti di Scienze Motorie e docenti di sostegno con titolo di scienze motorie

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Scienze Motorie e docenti di sostegno con titolo di Scienze Motorie

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione prevista da Miur Campania

## **Titolo attività di formazione: Formazione Primo soccorso**

---

Il corso ha lo scopo di preparare alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.





Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• lezioni in aula</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Coding

---

il corso ha la finalità di sviluppare il pensiero computazionale, facendo acquisire competenze nell'ambito del Coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di diverso ordine/grado
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• lezioni frontali</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Ente/Soggetto accreditato
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Innovare la didattica attraverso le tecnologie digitali

---



Il corso ha lo scopo migliorare le competenze didattiche tramite l'acquisizione di nuove tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti di diverso ordine/grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- lezioni in aula

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta da Ente/Soggetto accreditato

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Ente/Soggetto accreditato

## Titolo attività di formazione: Percorso in...formativo Autismo a Scuola

Il percorso di formazione sui disturbi dello spettro autistico si propone di fornire strumenti conoscitivi teorici e operativi per l'inclusione degli alunni con autismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sui temi dell'inclusione**

---

Formazione sulle recenti riforme e sulle normative relative ai temi dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione**

---



## sull'individuazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento

---

L'obiettivo è proseguire il percorso già intrapreso negli anni precedenti per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Modalità e-learning

## Titolo attività di formazione: Formazione Docenti per l'insegnamento di scienze motorie nella scuola primaria.

---

Si prevede un'attività di formazione per approfondire e scambiare contenuti, metodi e novità per le lezioni di scienze motorie nella scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Azioni formative per il contrasto alla dispersione scolastica**

---

percorsi di mentoring e orientamento percorsi per il potenziamento delle competenze di base  
percorsi per il coinvolgimento delle famiglie percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Formazione PNRR**

---

Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



## **Titolo attività di formazione: Educazione Affettivo Relazionale**

---

rafforzare il concetto di salute in un'ottica bio-psico-sociale. migliorare le capacità personali comunicative e relazionali e le competenze socio-emozionali e favorire il sentimento di solidarietà e cooperazione tra pari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione Piattaforma PON

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso ha lo scopo di consolidare le competenze nella progettazione di attività finanziarie con i fondi del Programma Operativo Nazionale del MIUR e imparare a gestire al meglio l'ambiente GUP 2014-2020.
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Formazione prevista da Miur
---------------------------	-----------------------------

### Formazione Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### "lo conto" - Regolamento gestione amministrativo-

---



## contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Formazione prevista da Miur

## Nuova Passweb INPS

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da INPS

## Formazione GDPR - Gestione Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Gestione Privacy - Regolamento UE 679/16

Destinatari Personale Amministrativo





Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio di consulenza scolastica per la privacy